



Oggetto: **PREVENTIVO 2016. AGGIORNAMENTO**

Il Segretario Generale illustra sinteticamente gli elementi peculiari dell'aggiornamento al preventivo per l'anno 2016, meglio descritti nella relazione di accompagnamento predisposta dalla Giunta ed illustrati nelle slides consegnate e conservate agli atti.

Il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti, Rag. Nieri illustra il contenuto della relazione predisposta in data 18 luglio 2016 (verbale n. 156) sottolineando come il risultato economico, sia pur ancora prevedibilmente negativo, risulti migliore di circa il 15% di quanto preventivato e dopo aver evidenziato l'attendibilità e la correttezza dell'aggiornamento al preventivo 2016, esprime a nome dell'intero Collegio parere favorevole alla sua approvazione.

Segue un breve dibattito al termine del quale,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITI i Relatori e i successivi interventi da parte dei presenti;

VISTO l'art. 11 della L. 29.12.1993 n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera g) del vigente Statuto della Camera di Commercio di Prato;

VISTO il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale finanziaria delle Camere di Commercio di cui al DPR 02.11.2005 n. 254 entrato in vigore il 31.12.2005;

VISTO il preventivo per l'anno 2016, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 21.12.2015;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 105/15 del 21/12/2015 con la quale è stato approvato il budget direzionale, secondo lo schema adottato dal Segretario Generale;

TENUTO CONTO delle risultanze del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2015;

ATTESA la necessità di procedere alla variazione del preventivo per l'anno 2016 secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento di Contabilità di cui al D.P.R. 2.11.2005 n. 254;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Camerale n. 45/16 del 11.07.2016 di predisposizione dell'aggiornamento al preventivo 2016;

VISTO il D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il DPCM del 18 settembre 2012 che ha definito le linee guida generali per la redazione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia del 27 marzo 2013, in attuazione dell'art. 16 del sopra citato D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91, recante "*Criteria e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*";

VISTO il D.L. 24 giugno 2014 e considerati gli impatti nell'equilibrio economico finanziario e patrimoniale della Camera di Commercio di Prato nel medio periodo;

VISTE inoltre le indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 e con nota n. 0116856 del 25 giugno 2014 e infine con nota n. 23778 del 20 febbraio 2015;

VISTI i documenti previsti dai sopra citati provvedimenti legislativi e redatti secondo le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTI il *budget economico pluriennale* aggiornato, il *budget economico annuale* aggiornato, il *prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi* aggiornato redatti in conformità e secondo gli schemi di cui alla citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 0148123/2013;

VISTO il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2016 aggiornato;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2016;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare l'aggiornamento del preventivo 2016 come risulta dai seguenti documenti che, allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante:

- a) il Preventivo 2016 aggiornato con la relazione illustrativa (All. A);
- b) il budget economico pluriennale aggiornato (All. B)
- c) il budget economico annuale aggiornato (All. C)
- d) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi aggiornato (All. D)
- e) il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il 2015 aggiornato (All. E)
- f) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All. F).

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catala Baroncelli)



IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)





Allegato A

Deliberazione di Consiglio n. 4/16 del 25.07.2016

Aggiornamento Preventivo 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)

Pagine 35 (compresa la copertina)



ALL. A
AGGIORNAMENTO 2016
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI						FUNZIONI ISTITUZIONALI								
	CONSUNTIVO AL 31.12.2015	AGGIORNAMENTO ANNO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	AMAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)								
GESTIONE CORRENTE															
A) Proventi Correnti															
1 Diritto Annuale	5.313.914	4.864.300		4.864.300											4.864.300
2 Diritti di Segreteria	1.610.493	1.621.994						1.619.750			2.244				1.621.994
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	418.286	351.820	180.102	72.000				44.511			55.206				351.820
4 Proventi da gestione di beni e servizi	243.139	200.620	30.000	14.620				152.500			3.500				200.620
5 Variazione delle rimanenze	18.977	6.550		3.000				3.500			50				6.550
Totale proventi correnti A	7.566.914	7.032.183	210.102	4.947.920				1.813.261			60.900				7.032.183
B) Oneri Correnti															
6 Personale	3.195.120	3.194.091	557.850	898.264				1.385.471			352.506				3.194.091
7 Funzionamento	1.907.363	2.038.990	651.154	775.687				513.445			98.703				2.038.990
8 Interventi economici	1.003.078	913.536	347.400					53.700			512.936				913.536
9 Ammortamenti e accantonamenti	2.267.559	2.092.620	107.039	1.666.285				261.159			58.137				2.092.620
Totale Oneri Correnti B	8.373.120	8.239.237	1.663.443	3.340.236				2.213.775			1.022.282				8.239.237
Risultato della gestione corrente A-B	806.205	1.207.053	1.453.341	1.607.684				400.014			961.383				1.207.053
C) GESTIONE FINANZIARIA															
10 Proventi finanziari	113.512	137.270	118.000	19.255				15							137.270
11 Oneri finanziari	-	-	-	-				-			-				-
Risultato della gestione finanziaria	113.512	137.270	118.000	19.255				15							137.270
D) GESTIONE STRAORDINARIA															
12 Proventi straordinari	634.809	40.891		1.999				1.930			37.563				40.891
13 Oneri straordinari	271.294	15.000		10.000							5.000				15.000
Risultato della gestione straordinaria	363.515	25.891		8.601				1.930			32.563				25.891
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C-D	580.343	1.043.892	1.335.341	1.618.337				398.069			928.820				1.043.892
PIANO DEGLI INVESTIMENTI															
E Immobilizzazioni Immateriali	5.253	13.571		279.950				13.571							13.571
F Immobilizzazioni Materiali	203.967	282.300	60.000	279.950				2.350							282.300
G Immobilizzazioni Finanziarie	235.760	60.000	60.000												60.000
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	444.981	355.871	60.000	279.950				15.921							355.871



AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2016

RELAZIONE

A



RELAZIONE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO 2016

(articolo 12 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

1) INTRODUZIONE

L'aggiornamento del preventivo 2016 è stato predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254¹, sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2015, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzatisi nel corso d'anno.

In sede di determinazione delle variazioni da apportare alle previsioni per l'esercizio 2016, ci si è attenuti ai principi cardine della *programmazione degli oneri* e della *prudenziale valutazione dei proventi*, oltre a quelli generali di derivazione civilistica², sempre in coerenza con i principali documenti di indirizzo e di riferimento per l'attività dell'Ente che sono rappresentati dal Programma Pluriennale di attività della Camera di Commercio di Prato, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2/13 del 4 marzo 2013, e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016 approvata con Delibera di Consiglio n. 9/15 del 30 ottobre 2015, nella quale vengono illustrati gli obiettivi e i progetti che si intendono perseguire nell'anno.

Il preventivo economico per l'anno 2016 è stato approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12/15 del 21 dicembre 2015. Successivamente la Giunta Camerale³ ha approvato il budget direzionale adottato dal Segretario Generale, definendo in tal modo le aree di responsabilità per la gestione delle risorse nell'ottica del perseguimento degli obiettivi generali dell'ente.

Il preventivo economico aggiornato è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza e le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio 2016. Tale evidenziazione è effettuata sia con i valori complessivi raffrontati alla previsione iniziale e ai valori consuntivi dell'esercizio 2015, nonché con la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le quattro funzioni istituzionali regolamentari.

2) CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ CAMERALI PER FUNZIONI

¹ (pubblicato su G.U.R.I. n. 292 del 15/12/2005 SO n. 203/L) in seguito denominato "Regolamento".

² *competenza economica, chiarezza* nella rappresentazione di bilancio, *veridicità* nel senso di attendibilità nella rappresentazione dei fatti di gestione e della consistenza degli elementi dell'attivo, del passivo e degli elementi reddituali, tenendo un comportamento ispirato a lealtà e buona fede, *universalità* in quanto sono escluse gestioni fuori bilancio, *prudenza*, soprattutto nella stima dei valori dell'attivo patrimoniale e nella previsione dei proventi e *continuità* nei criteri di valutazione.

³ deliberazione di Giunta Camerale n. 105/15 del 21 dicembre 2015



Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

Come sopra illustrato, lo schema di preventivo aggiornato è strutturato per le quattro funzioni istituzionali, secondo quindi un **criterio di destinazione** :

- Funzione istituzionale A: *Organi istituzionali e Segreteria generale*
- Funzione istituzionale B: *Servizi di supporto*
- Funzione istituzionale C: *Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato*
- Funzione istituzionale D: *Studio, Formazione, Informazione e promozione economica*

Occorre nuovamente precisare come la individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il *criterio della destinazione* . Infatti, le funzioni istituzionali vengono identificate come *collettori di attività omogenee* a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

3) ILLUSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI AL PREVENTIVO 2016

Prima di illustrare le principali variazioni intervenute nel preventivo economico, è utile rappresentare i criteri seguiti per la redazione del medesimo, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento e dai principi contabili trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/02/2009:

- 1) i proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- 2) gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- 3) gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

P



LA GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

Gli importi del diritto annuale per il 2016 sono determinati sulla base di quelli del quadriennio 2011 - 2014 (che erano stati stabiliti con decreto interministeriale del 21.04.2011) ridotti del 40%, come previsto dall'art. 28 c. 1 del D.L. 24.06.2014 n. 90 convertito in L. 11.08.2014 n. 114. Tale norma è ribadita nel Decreto Ministeriale 08.01.2015 (G.U. n. 44 del 23 febbraio 2015).

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 279880 del 22.12.2015, ha fornito indicazioni in merito all'applicazione del diritto annuale per i soggetti che si iscrivono nel Registro Imprese e nel REA a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Gli importi ministeriali devono essere maggiorati del 20%, così come stabilito con delibera n. 91 del 06.10.2014, con la quale la Giunta Camerale, espletata la fase di consultazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale, ha confermato l'aumento del diritto annuale per il biennio 2016-2017, ai sensi dell'articolo 18, comma 6 della L. 580/1993 s.m.i., nella misura del 20%.

Anche per il corrente anno, è stato emanato un D.P.C.M. (DPCM 15.06.2016) di proroga dei termini di versamento limitatamente ai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore; solo per i contribuenti che possiedono i requisiti previsti dal DPCM, la scadenza è stata prorogata al 6 luglio 2016, senza alcuna maggiorazione, ovvero dal 7 luglio al 22 agosto 2016, maggiorando le somme da versare dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo. La Camera di Commercio non è tuttavia in grado di verificare preliminarmente quali posizioni possono usufruire del differimento del termine ordinario.

In merito al differimento del termine di pagamento del diritto annuale, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni operative con nota prot. n. 206151 del 20.06.2016.

In sede di preventivo 2016, la stima del provento da diritto annuale di competenza dell'esercizio è stata operata secondo il procedimento previsto nel documento 3 dei principi contabili e dalla nota ministeriale del 7 agosto 2009 n. 72100. Sono state utilizzate come informazioni di partenza i dati forniti da Infocamere relativamente a soggetti tenuti al pagamento e alle riscossioni al 30 settembre 2015; si è poi tenuto conto della riduzione del 40% da applicare agli degli importi ministeriali, della percentuale del 20% di maggiorazione deliberata dalla Giunta Camerale, e del numero di nuove iscrizioni di sedi e u.i. che si presume si verificheranno nel corso del 2016, avuto riguardo al trend storico.

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

In sede di aggiornamento del preventivo si è tenuto conto della variazione in diminuzione del tasso di interesse legale dal 1.1.2016 dall'0,50% allo 0,20% apportando la necessaria rettifica delle previsioni di provento.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	Variazione
Diritto annuale	4.876.000,00	4.864.300,00	-11.700,00

Si segnala infine che è stato attivato un sito unico nazionale tematico per il calcolo e (in alternativa al modello F24) il versamento del diritto annuale dovuto a tutte le Camere di Commercio. L'indirizzo internet del sito, attivo da maggio 2016, è <http://dirittoannuale.camcom.it>

Il sito consente quindi, oltre a fornire informazioni, di procedere al pagamento on line (di regola con carta di credito o con l'addebito diretto in conto) del diritto dovuto attraverso la piattaforma Pago PA.

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudente valutazione dei proventi, tenendo conto sia del trend storico, sia delle variazioni intervenute nelle misure degli stessi a seguito di vari decreti ministeriali.

Essi sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, il Repertorio Economico Amministrativo, gli albi, elenchi e ruoli, ecc. Solo una minima parte viene assegnata alla funzione istituzionale D per le attività concernenti l'ufficio agricoltura e l'ufficio estero.


Analizzando le riscossioni dei primi mesi dell'anno 2016, non sono state riscontrate significative variazioni.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	Variazione
Diritti di segreteria	1.619.500,00	1.621.993,00	+2.493,60

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i ricavi per contributi erogati da altri enti e organismi in base a convenzioni, per contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio ammessi a finanziamento del Fondo Nazionale di Perequazione ex art. 18 L. 580/93 e altri rimborsi.

A





Descrizione voce	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	Variazione
Contributi trasferimenti e altre entrate	258.488,58	351.819,58	+93.331,00

In sede di aggiornamento 2016, è stata ridefinita la competenza economica dei contributi previsti sui dei progetti presentati a finanziamento sul Fondo Perequativo sull'annualità 2014 e sul contributo della Regione Toscana per l'attuazione di progetti operativi nell'ambito del Progetto Integrato di sviluppo dell'area pratese, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1122/2014 del 9 dicembre 2014.

La significativa variazione in aumento è in gran parte determinata dal rimborso riconosciuto, da parte dell'assicurazione dell'ente, per i danni riportati negli eventi atmosferici del Marzo 2015.

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio di Prato, per le quali cioè viene fissato un prezzo di vendita e/o un corrispettivo, oltre alle sponsorizzazioni che la Camera di Commercio riceve da terzi. A titolo di sponsorizzazione per il 2016, il nuovo istituto cassiere, Chianti Banca – Cassa Centrale Banca R.T.I. in virtù della Convenzione di cassa sottoscritta a fine 2015 erogherà 10.000 euro (oltre Iva) – l'importo era già stato considerato in sede di preventivo.

Si è tenuto conto anche delle quote che verseranno le imprese per la partecipazione a iniziative seminariali e/o promozionali organizzate dalla Camera di Commercio. La previsione risulta sostanzialmente invariata rispetto al preventivo.

Descrizione voce	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
Proventi da gestione di beni e servizi	200.420,00	200.620,00	+200,00

A.5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali valutate, a decorrere dall'esercizio 2011, applicando il metodo FIFO. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente, quali appunto contrassegni per vini DOCG, carnet ATA e vari moduli dell'Ufficio Estero, crediti "verdi" per l'abbattimento delle emissioni di Co2 del progetto Cardato regenerated Co2 neutral e le smart card.



Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

In sede di aggiornamento del preventivo 2016, si è tenuto conto del valore delle rimanenze iniziali rilevato in sede di bilancio di esercizio 2016 e delle movimentazioni dei beni in magazzino, ma non ci sono scostamenti rispetto al preventivo

Descrizione voce	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
Variazione delle rimanenze	-6.550,00	-6.550,00	+ 0

B) ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

La prima voce di onere esposta nel preventivo 2016 aggiornato è quella relativa ai costi del personale di ruolo e con contratti di lavoro flessibile della Camera di Commercio di Prato.

La consistenza presunta del personale di ruolo al 31/12/2015 è di n. 63 unità (a cui aggiungere il Segretario Generale e due dirigenti con contratto di lavoro a tempo determinato) a fronte di una dotazione organica per il triennio 2015-2017 di complessive 73 unità, come determinate dalla nuova dotazione organica approvata dalla Giunta Camerale con propria Delibera n. 103/14 del 17/11/2014 a seguito di una nuova ricognizione del fabbisogno del personale, resasi necessaria a fronte della riorganizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente a seguito dell'intervento normativo sopra citato di riduzione delle risorse da diritto annuale.

Si riporta di seguito il prospetto che confronta la dotazione organica, escluso il Segretario Generale, e il personale in servizio con contratti di lavoro a tempo indeterminato al 31.12.2015:

	Dotazione organica 2015-2017	Personale in servizio al 31.12.2015	Posti vacanti D.O. 2015-2017
DIRIGENTI (vice segretari generali)	3	1	2 (*)
Categoria D3	3	2	1 (**)
Categoria D1	17	14	3
Categoria C	38	35	3
Categoria B3	9	8	1
Categoria B1	1	1	0
Categoria A	2	2	0
totali	73 oltre il S.G.	63	10

(*) di cui n. 1 posto vacante ma non disponibile, a seguito collocamento in aspettativa del dirigente titolare di incarico di Segretario Generale della Camera di Prato.

(**) di cui n. 1 posto di categoria D.3 è attualmente vacante, ma non disponibile, a seguito collocamento in aspettativa di vincitore concorso pubblico per incarico dirigente a tempo determinato presso la stessa Camera di Prato.

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

Si evidenzia che i due dirigenti in servizio a tempo determinato sono preposti alla direzione del settore anagrafico certificativo e alle funzioni di comunicazione e relazioni esterne, rispettivamente con contratti in scadenza nel 2018 e nel 2017.

Il mastro "Personale" si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L'esposizione nello schema regolamentare delle 4 macro-voci di spesa che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono: a) *competenze al personale*, b) *oneri sociali*, c) *accantonamenti al T.F.R.*, d) *altri costi*.

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
Mastro 6) Personale	3.194.674,00	3.194.091,09	582,91

Si ritiene utile pertanto illustrare le suddette 4 macro voci nella presente relazione in modo da comprendere meglio i valori riportati nel preventivo economico 2016 aggiornato.

a) Competenze al personale

Tale voce comprende la retribuzione ordinaria ed accessoria riconosciuta al personale di ruolo e con contratto di lavoro flessibile.

La variazione deriva da un accantonamento in previsione dei rinnovi contrattuali in base ai criteri dettati dal D.P.C.M. del 18 aprile 2016 e dalla riduzione dello stanziamento per il fondo del personale a seguito del nuovo limite introdotto con la Legge di Stabilità per l'anno 2016.

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
Competenze al personale	2.414.761,00	2.414.028,00	- 733,00

La quantificazione delle competenze dal personale avviene secondo il criterio della competenza economica e secondo le disposizioni contenute nei vari C.C.N.L. con particolare riferimento alle modalità di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

La Legge di stabilità per il 2016 (Legge n. 208/2015) ha introdotto, ancora una volta, significative novità in materia di gestione del personale e organizzazione della P.A.

Per quel che rileva ai fini dell'aggiornamento del preventivo si segnala la norma contenuta nel comma 236, nel quale si legge che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli



Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, .. , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Il meccanismo è praticamente uguale a quello contenuto nell'articolo 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010).

Le cose che cambiano sono:

- l'anno di riferimento che diventa il 2015 e non più il 2010;
- il fatto che si dovrà tenere conto “del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;
- che la misura non ha una durata predeterminata, ma si applicherà fino a che non saranno emanati i decreti attuativi della legge 124/2015.

Con la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, ha fornito ulteriori notizie, ai fini di un puntuale adeguamento del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario degli enti ed organismi pubblici, per effetto delle misure aggiuntive di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge di Stabilità e dal Decreto Milleproroghe. In particolare ha fornito indicazioni in merito all'applicazione della previsione normativa contenuta nel comma 236.

Tenendo conto di tali limiti e degli orientamenti espressi dalla Ragioneria Generale dello Stato, sono stati costituiti per l'anno 2016 il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e il Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale non dirigente, i cui prospetti dimostrativi delle modalità di costituzione sono riportati in allegato (*allegati 1 e 2*).

In particolare, il Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale non dirigente è stato integrato, in linea con le disposizioni normative e contrattuali vigenti, con risorse aggiuntive al fine di incentivare un miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati. Tale integrazione è resa possibile a fronte:

- a) di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività che hanno comportato risparmi di bilancio (art. 15 c. 2 e c. 4 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 2 CCNL 23.12.1999 dirigenza);
- b) del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità per i quali l'ente abbia espressamente destinato risorse in bilancio (art. 15 c. 2 e c. 4 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 2 CCNL 23.12.1999 dirigenza);
- c) dei risultati ottenuti dall'ente con riferimento a nuovi servizi attivati e alla riorganizzazione di quelli esistenti correlati ad un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza e a un aumento delle prestazioni del

personale (art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 personale non dirigente – art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999 dirigenza).

I prospetti di costituzione dei fondi evidenziano le attività e le modalità di misurazione dei risultati raggiunti, sulla base di indicatori e target predefiniti e criteri oggettivi di quantificazione delle risorse. L'ente effettua così un "investimento sull'organizzazione" a fronte di un ritorno certo, oggettivo e documentato della qualità e della quantità dei servizi erogati dall'ente e tiene altresì conto

- a) della qualificazione della Camera di Commercio di Prato come struttura organizzativa complessa, ai fini dell'applicazione dell'art. 27 c. 5 CCNL 23.12.1999, tenuto altresì conto del complesso sistema di relazioni all'interno del quale l'ente è chiamato a svolgere il proprio ruolo, del sistema produttivo locale e delle complessità connesse alla gestione di una significativa incidenza dell'imprenditoria extra comunitaria. A tutto ciò si aggiunge la considerazione che il complicato scenario economico finanziario del Paese e l'impatto derivante dalla successione ravvicinata di manovre finanziarie finalizzate a contenere i costi della P.A. obbligano l'ente a continue scelte organizzative, gestionali e di sviluppo delle competenze del personale al fine di poter garantire la gestione di tutte le attività dell'ente (vecchie e nuove) con risorse umane e finanziarie sempre minori. Il livello di complessità organizzativa della Camera di Prato, in relazione al trattamento economico della dirigenza, è stata altresì confermata dalla simulazione svolta da Unioncamere nazionale utilizzando un mix di dati 2012 e 2010 utili per la determinazione dei vari valori soglia.
- b) della posizione "virtuosa" della Camera di Commercio di Prato come risulta della Relazione della Performance per l'anno 2015 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 37/16 del 16 maggio 2016 e in corso di validazione dall'Organismo indipendente di valutazione, che evidenzia la stretta correlazione tra ciclo di gestione della performance con la programmazione economico-finanziaria di bilancio.

La Camera di Commercio di Prato misura, dal 2011, ogni anno la propria performance complessiva sulla base di risultanze di specifici indicatori di medio periodo e di risultati ottenuti su programmi strategici e portfolio attività istituzionali, al fine di monitorare la qualità complessiva dell'ente, sotto il profilo economico finanziario e sotto quello della sua salute organizzativa. Di particolare significatività, il sistema organizzativo di gestione per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che, dal 2015, è valorizzato all'interno del piano delle performance con una specifica scheda stante a testimoniare la valenza strategica delle politiche per la legalità e l'integrità all'interno dell'ente camerale.

A questo si aggiunga che annualmente l'ente effettua la rilevazione di customer satisfaction dell'ente al fine di misurare la qualità percepita dall'utenza, con risultati che evidenziano il significativo apporto del personale nella ottima prestazione dell'ente; nonché l'adozione della carta dei servizi, a dimostrazione della politica attiva per il mantenimento di standard di qualità dei servizi erogati.



Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

Alla luce di quanto sopra, si evince che sia il Segretario Generale sia gli altri dirigenti dell'ente devono possedere elevate competenze professionali al fine di garantire un'efficace gestione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, un'organizzazione fortemente motivata e orientata alla qualità, con una attenzione costante all'innovazione dei processi amministrativi e di comunicazione, interni e esterni, e la capacità di trasformare la ricchezza delle singole individualità in quella di essere e fare sistema.

In un contesto già complesso si è poi introdotto il percorso di riforma del sistema camerale che, con la riduzione delle risorse da diritto annuale, ha reso necessario un tempestivo e articolato intervento di riorganizzazione dei servizi che è stato attuato nel 2015 ma che ha richiesto, anche nel corso degli ultimi mesi, un costante monitoraggio, interventi correttivi e attività di riqualificazione del personale, ottimizzando le scarse risorse disponibili per la formazione.

L'integrazione delle risorse aggiuntive nel fondo del personale consentirà di garantire il funzionamento del modello organizzativo dell'ente, in considerazione della sua qualificazione di struttura complessa; nonché un'adeguata gestione incentivante e meritocratica per il riconoscimento della performance organizzativa e individuale. Come misura di contenimento della spesa, non sono previste integrazioni di risorse aggiuntive ex art. 26 comma 3 nel fondo della dirigenza.

Come premesso, sugli importi complessivi dei fondi del personale e della dirigenza – come quantificati nei prospetti allegati – occorre procedere alla verifica e all'applicazione dei vincoli previsti dall'art. 1 c. 236 L. 208/2015 in particolare per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, fermo restando il tetto complessivo del corrispondente fondo dell'anno 2015, determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

Si segnalano infine le norme contenute nei commi 466, 467, 469 e 470 della Legge 208/2016 relative agli aumenti per i rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018; con D.P.C.M. 18/04/2016 (GURI 8.6.2016) sono stati definiti i Criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 469, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016). E' stato pertanto determinato uno stanziamento, nella misura definita dal decreto, a copertura degli oneri per la contrattazione collettiva nazionale per il triennio in parola.

b) Oneri sociali



Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

Per "oneri sociali" si intendono le somme dovute dall'ente per i contributi previdenziali ed assistenziali (Inpdap, Enpdep, Inail, contributo DS) a carico del datore di lavoro.

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
Oneri sociali	591.322,00	591.322,00	0,00

c) accantonamenti al T.F.R.

Anche la previsione della quota di accantonamento annua al Fondo Trattamento Fine Rapporto è calcolata sulla base dei valori retributivi esposti nella voce "Competenze al personale";

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
Accantonamenti al T.F.R.	159.691,00	159.691,00	0,00

Anche questa voce di onere, essendo di imputazione diretta, è stata suddivisa per funzioni in base al personale alle stesse assegnato.

In merito alle modalità di determinazione della posta di bilancio si rimanda a quanto dettagliatamente espresso nella relazione di accompagnamento al preventivo; alla data di predisposizione dell'aggiornamento il numero delle adesioni al Fondo di Previdenza Integrativa degli Enti Locali Perseo non è variato ed è pari a numero una unità di personale con qualifica dirigenziale.

d) altri costi

Questa voce di onere riassume in sé tutte quelle componenti di costi che ruotano intorno alla gestione del personale dell'Ente, inclusi gli interventi assistenziali in favore del personale - quali il contributo annuo alla Cassa Mutua (Circ. MICA 3168/C/88 e n. 3316/C/93 per un totale di € 20.000) - che risultano complessivamente invariati rispetto alla previsione iniziale, anche a seguito delle necessarie verifiche sulla consistenza aggiornata del numero associati e dei figli con età inferiore a 12 anni.

L'incremento della voce è dovuto ai maggiori oneri per l'incarico al medico del lavoro per le visite periodiche previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
Altri costi	28.900,00	29.050,00	+150,00

B.7) FUNZIONAMENTO

Il quadro di analitico del mastro delle spese di funzionamento è il seguente:

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
Totale spese di funzionamento	2.054.273,00	2.038.990,00	-15.283,00
a) prestazione servizi	829.899,00	816.775,00	-13.124,00
b) godimento beni di terzi	21.500,00	21.500,00	0,00
c) oneri diversi di gestione	738.094,00	746.355,00	+ 8.261,00
d) quote associative	352.080,00	341.659,00	-10.421,00
e) organi istituzionali	112.700,00	112.700,00	0,00

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà camerale, di una varietà di costi che troveranno la loro evidenziazione solo in sede di successiva redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio 2016.

L'unica voce di spesa che registra un aumento, tra quelle del mastro spese di funzionamento, è la voce **c) oneri diversi di gestione** che accoglie gli oneri tributari a carico del bilancio dell'ente e le somme da versare al bilancio dello Stato in attuazione delle norme di spending review.

Il carico tributario sul bilancio dell'ente è di tutto rilievo, arrivando a circa 440.000 euro, di cui circa 190.000 per IRAP, 223.000 per IMU e TASI in linea con l'anno precedente, mentre l'incremento è dovuto all'eventuale IRES per l'anno in corso a seguito della variazione della tassazione sui dividendi il cui importo esatto verrà quantificato in sede di dichiarazione dei redditi 2016, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

In sede di aggiornamento, è stato debitamente tenuto conto delle limitazioni alla spesa imposte anche per l'anno 2016 dalle Leggi Finanziarie per gli anni 2006-2007-2008, dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, dal Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, dal D.L. 95/2012 c.d. Spending Review e dalla Legge di Stabilità 2013 e dalle ulteriori successive disposizioni in materia di contenimento della spesa, in particolare l'ulteriore riduzione del 5% sui consumi intermedi e l'ulteriore contenimento delle spese per autovetture previsti dal D.L. 66/2014; da ultimo il D.L. 210/2015 che ha prorogato la norma di contenimento della spesa per arredi con conseguente ripristino dell'obbligo di versamento del "risparmio" conseguito.

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

Sono oggetto di contenimento la quasi totalità delle voci di spesa del mastro "a) prestazione di servizi" e "b) godimento di beni di terzi". La previsione di onere è stata determinata tenendo conto di suddetto limite.

Per completezza dell'informazione, si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica approvate nel corso degli anni e riguardanti anche le camere di commercio, hanno comportato a carico dei bilanci dell'ente i seguenti oneri:

Anno di riferimento	Importo versamenti effettuati	Riferimenti normativi
2006	€ 141.295,41	artt. 22 e 29 D.L. 223/2006; L. 248/2005 e L. 266/2005
2009	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2010	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2011	€ 63.450,74	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010
2012	€ 120.730,72	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012
2013	€ 180.980,45	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012
2014	€ 217.533,10	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
2015	€ 233.644,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
2016	€ 234.000,00	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L. 228/2012; D.L. 66/2014
	€ 1.203.907,93	

Come si può leggere dal prospetto che precede, anche nell'anno 2016 l'impatto carico del bilancio camerale delle misure di "contenimento della spesa pubblica" – che non tengono conto della drastica contrazione delle entrate per effetto del taglio del diritto annuale e della conseguenziale diminuzione della capacità di spesa dell'ente - ammonta a oltre duecentotrenta mila euro.

Per le altre voci del mastro 7, **a) prestazioni di servizi, b) godimento beni di terzi ed e) organi istituzionali**, non si rilevano variazioni significative delle previsioni del preventivo 2016 a cui si rinvia. Preme qui precisare che sono stati confermati gli importi delle voci di costo che sono oggetto di contenimento in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. 78/2010: le voci in questione sono quelle per manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati dall'ente, le spese di rappresentanza, pubblicità e utilizzo di autovetture, i rimborsi spese per missioni (con esclusione della spesa per attività ispettive), la formazione del personale. Il limite di spesa per le missioni può essere superato in casi eccezionali con provvedimento motivato dell'organo di vertice dell'amministrazione da comunicare preventivamente al collegio dei revisori.

Alla luce di alcuni pareri resi dalla giurisprudenza contabile, le spese di missione degli amministratori sono state considerate escluse dal suddetto limite.





Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

La voce **d) quote associative** rappresenta le spese per quote associative a organismi del sistema camerale fra i quali l'Unioncamere Nazionale, l'Unione Regionale Toscana e la partecipazione al Fondo Perequativo con i criteri determinati da Decreto Ministeriale, che hanno subito una diminuzione proporzionale alla diminuzione del diritto annuale.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

Nella presente voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione ed informazione a favore delle imprese e del territorio, contenuti nel Programma Pluriennale di Attività e in particolare nella sezione relativa agli indirizzi programmatici per l'anno 2016.

Gli oneri relativi agli interventi economici (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce del Documento 3 dei principi contabili, che detta criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo. Per le iniziative realizzate direttamente dalla Camera di Commercio, il riferimento è all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato, salvo che i costi anticipati non rilevino autonomamente perché relativi a beni o servizi capaci di produrre una loro utilità indipendentemente dall'evento cui sono collegati.

Infine per i contributi per iniziative di terzi, la competenza economica è dell'esercizio in cui il contributo è quantificato ed assegnato al destinatario.

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
8) Interventi economici	905.680,00	913.536,00	+ 7.856,00

In sede di aggiornamento, il piano degli interventi a suo tempo definito è stato riallineato con gli interventi e le iniziative che possono essere attuate grazie ai contributi della Regione Toscana per i progetti del piano integrato di sviluppo.

Si rinvia al prospetto allegato (*allegato 3*), per una più completa ed esaustiva descrizione delle attività che l'ente ha già realizzato e/o intende realizzare o concludere nel corso del 2016 e delle eventuali fonti di copertura.

Il prospetto evidenzia anche le quote associative che l'ente corrisponde annualmente agli enti e organismi- del sistema camerale e non - partecipati per finalità di natura puramente promozionale; al riguardo si evidenziano i risparmi conseguiti grazie alla politica di razionalizzazione del sistema delle partecipate decisa dalla Giunta camerale.



B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Come per l'anno passato, è stata effettuata una stima delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali in dotazione della Camera di Commercio di Prato e di quelle che si ritiene verranno acquisite nel corso dell'anno, come meglio illustrato di seguito nel piano degli investimenti.

In sede di aggiornamento del preventivo 2016, non sono state apportate variazioni alle stime iniziali delle quote di ammortamento.

La voce comprende anche la quota di accantonamento al Fondo svalutazioni crediti del diritto annuale per circa 1,4 milioni di euro; comprende altresì la previsione di costo a titolo d'accantonamento, stimato in 20.000 euro, a un apposito nuovo fondo vincolato per perdite delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1 commi 551 e 552 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che – come da nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 23778 del 20.02.2015.

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	variazione
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.092.620,00	2.092.620,00	0,00

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A)

La **gestione corrente** chiude in sede di aggiornamento 2016 con un risultato negativo di complessivi **-€ 1.207.053,49** segnando un lieve miglioramento rispetto ad una previsione di risultato negativo di **-€ 1.299.388,00**.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria.

In sede di aggiornamento del preventivo 2016 sono stati valorizzati i proventi mobiliari dell'ente, che non avendo carattere di certezza, non erano quantificati nel preventivo economico. Essi sono costituiti dai dividendi sulle azioni di Toscana Aeroporti s.p.a. e sulle azioni Tecno Holding s.p.a.

Il risultato della Gestione Finanziaria registra pertanto un apprezzabile incremento rispetto alla previsione iniziale.

Relazione all'aggiornamento del Preventivo 2016

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	Variazione
Risultato Gestione Finanziaria	75.255,00	137.270,00	+62.015,00

LA GESTIONE STRAORDINARIA

In sede di aggiornamento al preventivo 2016, la gestione straordinaria è stata principalmente movimentata per la rilevazione di sopravvenienze attive (ad esempio nella gestione dei bandi camerali degli anni scorsi).

	Preventivo Anno 2016	Aggiornamento Preventivo Anno 2016	Variazione
Risultato Gestione Straordinaria	0,00	25.891,33	+ 25.891,33

AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2016 chiude, in base alle nuove previsioni, con un risultato negativo di - € **1.043.892,16**, rispetto una previsione iniziale di - € **1.224.133,06**. Il minor disavanzo di circa 180.000 euro determinato dal miglioramento sia del saldo della gestione ordinaria che dai risultati positivi della gestione finanziaria e straordinaria.

L'integrale copertura del disavanzo stimata in sede di aggiornamento è infine assicurata dall'utilizzo degli avanzi economici conseguiti fino all'esercizio 2014.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio e che trovano copertura nelle risorse indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

L'importo totale degli investimenti ammonta adesso a € 355.870,70 a fronte di € 354.300,00 di previsione iniziale, principalmente in conseguenza di un lieve incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il sopra riportato Piano degli Investimenti aggiornato è comunque compatibile con il risultato d'esercizio ed è garantito il mantenimento del livello di solidità patrimoniale anche sull'anno 2016.





I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati aggiornati in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2015.

13



**Fondo per il finanziamento della retribuzione di
posizione e di risultato della dirigenza**

ANNO 2016

A



RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA		COSTITUZIONE FONDO 2016																																				
RISORSE FISSE		CONAN																																				
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. a) a) importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.04.1996 e del CCNL del 27.2.1997		f400 € 134.980,60																																				
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. c) c) risparmi derivanti dalla disapplicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3 del D. Lgs. 29/1993		€ -																																				
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. d) d) incremento dell'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999		f403 € 1.505,55																																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">Determinazione del Monte Salari Annuo 1997</th> </tr> <tr> <th></th> <th>Dirigente (a)</th> <th>Seg. Gen.le (b)</th> <th>Totale (a+b)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- tabellare + maturato economico + salario anzianità</td> <td>L 42.660.636</td> <td>L 54.251.928</td> <td>L 96.912.564</td> </tr> <tr> <td>- Indennità Integrativa Speciale</td> <td>L 13.311.960</td> <td>L 13.602.564</td> <td>L 26.914.524</td> </tr> <tr> <td>- 13^a mensilità</td> <td>L 4.664.383</td> <td>L 5.654.541</td> <td>L 10.318.914</td> </tr> <tr> <td>- Indennità reggenza UPICA</td> <td>L -</td> <td>L 4.200.000</td> <td>L 4.200.000</td> </tr> <tr> <td>- retribuzione di posizione</td> <td>L 33.000.000</td> <td>L 56.170.000</td> <td>L 89.170.000</td> </tr> <tr> <td>- retribuzione di risultato (impegno del 1997)</td> <td>L 2.345.271</td> <td>L 3.350.388</td> <td>L 5.695.659</td> </tr> <tr> <td>MSA DIR. 1997</td> <td></td> <td></td> <td>L 233.211.661</td> </tr> </tbody> </table>			Determinazione del Monte Salari Annuo 1997					Dirigente (a)	Seg. Gen.le (b)	Totale (a+b)	- tabellare + maturato economico + salario anzianità	L 42.660.636	L 54.251.928	L 96.912.564	- Indennità Integrativa Speciale	L 13.311.960	L 13.602.564	L 26.914.524	- 13 ^a mensilità	L 4.664.383	L 5.654.541	L 10.318.914	- Indennità reggenza UPICA	L -	L 4.200.000	L 4.200.000	- retribuzione di posizione	L 33.000.000	L 56.170.000	L 89.170.000	- retribuzione di risultato (impegno del 1997)	L 2.345.271	L 3.350.388	L 5.695.659	MSA DIR. 1997			L 233.211.661
Determinazione del Monte Salari Annuo 1997																																						
	Dirigente (a)	Seg. Gen.le (b)	Totale (a+b)																																			
- tabellare + maturato economico + salario anzianità	L 42.660.636	L 54.251.928	L 96.912.564																																			
- Indennità Integrativa Speciale	L 13.311.960	L 13.602.564	L 26.914.524																																			
- 13 ^a mensilità	L 4.664.383	L 5.654.541	L 10.318.914																																			
- Indennità reggenza UPICA	L -	L 4.200.000	L 4.200.000																																			
- retribuzione di posizione	L 33.000.000	L 56.170.000	L 89.170.000																																			
- retribuzione di risultato (impegno del 1997)	L 2.345.271	L 3.350.388	L 5.695.659																																			
MSA DIR. 1997			L 233.211.661																																			
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. f) f) somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto in seguito alla attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni;		€ -																																				
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. G) g) importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico ex art. 35, co. 1, lett. B) del CCNI 10/04/1996 di dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1/1/1998		f406 € 13.335,11																																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Dirigente cessato in data 31.05.2001</th> <th>Dirigente cessato in data 5.07.2009</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Retribuzione Individuale di anzianità</td> <td>€ 4.554,83</td> <td>€ 3.726,58</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Maturato economico</td> <td>€ 5.053,70</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>totale annuo</td> <td>€ 9.608,53</td> <td>€ 3.726,58</td> <td>€ 13.335,11</td> </tr> </tbody> </table>				Dirigente cessato in data 31.05.2001	Dirigente cessato in data 5.07.2009		Retribuzione Individuale di anzianità	€ 4.554,83	€ 3.726,58		Maturato economico	€ 5.053,70			totale annuo	€ 9.608,53	€ 3.726,58	€ 13.335,11																				
	Dirigente cessato in data 31.05.2001	Dirigente cessato in data 5.07.2009																																				
Retribuzione Individuale di anzianità	€ 4.554,83	€ 3.726,58																																				
Maturato economico	€ 5.053,70																																					
totale annuo	€ 9.608,53	€ 3.726,58	€ 13.335,11																																			
CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 del 22/02/2006, ART. 23, COMMA 1: 520,00 euro annui per ciascuna posizione dirigenziale esistente al 1.1.2002 con contratto di lavoro a tempo indeterminato il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1/1/2002 e secondo la disciplina dell'art. 27.		f65G € 2.080,00																																				
CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 del 22/02/2006, ART. 23, COMMA 3 un importo pari all'1,66% MSA dirigenza per l'anno 2001 a decorrere dal 1.1.2003 MSA Dirigenza 2001 (CONAN 2001 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 339.753,74 € 5.639,91		f65G € 5.639,91																																				
CCNL economico 2004 - 2005 del 14/5/2007, ART. 4 COMMA 1 e 2: incremento del valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1/1/2004 e dell'1/1/2005, nell'importo annuo per tredici mensilità € 572 dall'1/1/2004 e € 1.144 dall'1/1/2005 (ma assorbe il precedente)		f66G € 3.432,00																																				
CCNL economico 2004 - 2005 del 14/5/2007, ART. 4 COMMA 4: incremento pari allo 0,89% del MSA dirigenza per l'anno 2003 a decorrere dal 1/1/2006 MSA Dirigenza 2003 (CONAN 2003 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 383.501,00 € 3.413,16		f66G € 3.413,00																																				
CCNL normativo 2006 - 2009 economico 2006 - 2007 del 22/2/2010, ART. 16 COMMA 1: il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007 nell'importo annuo per 13 mensilità, è incrementato di un importo annuo lordo comprensivo del rateo tredicesima, pari a € 478,40 (SG + 2 dir.)		f940 € 1.435,20																																				
CCNL normativo 2006 - 2009 economico 2006 - 2007 del 22/2/2010, ART. 16 COMMA 4 con decorrenza dal 31/12/2007 incremento dell'1,78% del monte salari dirigenza 2005 (il suddetto incremento viene acquisito stabilmente nel fondo ai sensi art. 5, co. 5 hp. CCNL '08/09 siglata in data 4/06/2010) MSA Dirigenza 2005 (CONAN 2005 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 322.979,00		f940 € 5.749,03																																				
CCNL biennio economico 2008 - 2009 del 03/08/2010, ART. 5 Comma 1: il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009 (SG + 3 dir) nell'importo annuo per 13 mensilità, è incrementato di un importo annuo lordo comprensivo del rateo tredicesima, pari a € 611		f67G € 2.444,00																																				
CCNL biennio economico 2008 - 2009 del 03/08/2010, ART. 5 COMMA 4 E 5: con decorrenza dal 1/01/2009 incremento dello 0,73% del monte salari dirigenza 2007 (il suddetto incremento viene acquisito stabilmente nel fondo ai sensi art. 5, co. 5 hp. CCNL '08/09 siglata in data 4/06/2010) MSA Dirigenza 2007 (CONAN 2007 - Tab. 12 13 14 esclusi arretrati) € 338.070,00 € 2.467,91		f67G € 2.467,91																																				
CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 3		f942 € 114.584,47																																				



RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA		COSTITUZIONE FONDO 2016																	
<p>attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità della dirigenza.</p> <p>Le risorse stabilmente assegnate dall'organo politico negli anni scorsi sono correlate a significativi ampliamenti delle competenze della dirigenza camerale con relativo aumento del grado di responsabilità e autonomia della stessa, anche con funzioni di rappresentanza all'esterno; si ricorda che negli ultimi anni le competenze manageriali della dirigenza camerale sono state oggetto di una profonda e stabile implementazione, resasi necessaria per la completa attuazione dell'Impianto normativo di cui alla L. 190/12 e a D.Lgs. 33/2013, processo implementativo in costante evoluzione alla luce degli interventi del legislatore e dell'autorità nazionale anticorruzione, che chiedono un puntuale lavoro di reingegnerizzazione dei processi interni e la riorganizzazione della struttura, in alcuni casi in modo significativo.</p> <p>Si tenga inoltre presente che l'ente è stato oggetto di un profondo intervento di riorganizzazione che ha coinvolto in primis la dirigenza, per fronteggiare le esigenze di gestione del cambiamento imposte dal legislatore con l'art. 28 del D.L. 90/2014, intervento che è culminato con l'adozione di una nuova definizione delle linee strutturali dell'ente a far data dal 1.1.15</p>																			
CCNL Economico 2000 - 2001 del 12.02.2002 art. 1, c. 3, lett. e) riduzione per finanziamento retribuzione tabellare (€ 3356,97*4)	f934	-€	13.427,88																
RISORSE VARIABILI																			
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. B) b) le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997: contratti di sponsorizzazione Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni (D.C. 11/03 del 24.09.2003)	f60H	€	2.000,00																
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center;"><i>contributo al fondo - risorsa ex art. 15.1 d)</i></td> <td style="width: 20%;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><i>provento sponsor (al netto IVA)</i></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td><i>Sponsorizzazione anno 2015 Istituto Cassiere - ART 12 CONVENZIONE</i></td> <td style="text-align: center;">10.000</td> <td style="text-align: center;">2.000</td> <td></td> </tr> </table>					<i>contributo al fondo - risorsa ex art. 15.1 d)</i>			<i>provento sponsor (al netto IVA)</i>				<i>Sponsorizzazione anno 2015 Istituto Cassiere - ART 12 CONVENZIONE</i>	10.000	2.000					
	<i>contributo al fondo - risorsa ex art. 15.1 d)</i>																		
<i>provento sponsor (al netto IVA)</i>																			
<i>Sponsorizzazione anno 2015 Istituto Cassiere - ART 12 CONVENZIONE</i>	10.000	2.000																	
CCNL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 1 lett. e) e) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e dell'articolo 18 della L. 109/94 e succ. mod. Int.		€	-																
CCNL normativo 2006 - 2009 economico 2006 - 2007 del 22/2/2010 art. 20 La lettera h) dell'art. 26 comma 1 CCNL 23.12.1999 è stata introdotta dall'art. 20 CCNL 22.02.2010 che ha sostituito l'art. 32 CCNL 23.12.99	f68G	€	-																
<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 60%;"></td> <td style="width: 20%; text-align: center;">€</td> <td style="width: 20%;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td><i>Compensi compresi nell'omnicomprensività</i></td> <td></td> <td style="text-align: center;">1.095,55</td> <td></td> </tr> <tr> <td>a) gettoni di presenza CDA Interporto anno 2014</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">645,55</td> <td>(escluso il SG per il principio di omnicomprensività)</td> </tr> <tr> <td>b) gettoni di presenza UTC anno 2014</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: center;">450,00</td> <td>(escluso il SG per il principio di omnicomprensività)</td> </tr> </table>					€			<i>Compensi compresi nell'omnicomprensività</i>		1.095,55		a) gettoni di presenza CDA Interporto anno 2014	€	645,55	(escluso il SG per il principio di omnicomprensività)	b) gettoni di presenza UTC anno 2014	€	450,00	(escluso il SG per il principio di omnicomprensività)
	€																		
<i>Compensi compresi nell'omnicomprensività</i>		1.095,55																	
a) gettoni di presenza CDA Interporto anno 2014	€	645,55	(escluso il SG per il principio di omnicomprensività)																
b) gettoni di presenza UTC anno 2014	€	450,00	(escluso il SG per il principio di omnicomprensività)																
CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23.12.1999, ART. 26, COMMA 2: Integrazione, dall'anno 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del MSA Dirigenza 1997	f408	€	1.445,33																
L. 233.211.661 previa verifica della sussistenza dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente																			
CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 DEL 23/12/1999, ART. 26, COMMA 3	f943	€	-																
Totale Fondo Dirigenza In applicazione delle norme dei Contratti Nazionali ANNO 2016			281.084,23																

Al fondo così costituito devono aggiungersi le somme non utilizzate l'anno 2015 a norma dell'art. 28 comma 2 CCNL 23.12.1999 rilevate a competenza 2016.

Range di compatibilità del fondo stabiliti con CCDI Dirigenza CCAA di Prato (D.G. 206 del 29.10.2001)	su dati aggiornamento 2016
- l'incidenza della consistenza del fondo della dirigenza sulle spese del personale, esclusi gli oneri riflessi, in un campo di variabilità dai 12 al 15% [10,70% incidenza su dati b.e. 2013; 10,82% su b.e. 2014; 11,86% su b.e. 2015]	11,64%
- l'incidenza della consistenza del fondo della dirigenza sulle spese correnti, in un range dei 3,5-5,5% delle spese correnti [2,54% incidenza su dati b.e. 2013; 2,55% su b.e. 2014; 3,45% su b.e. 2015]	3,41%

Il fondo 2016 ex art. 1 comma 236 L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) non può superare il valore complessivo del FONDO 2015 pari a € 289.084,23

D



**Fondo per le risorse
per le politiche di sviluppo delle risorse umane
e per la produttività**

ANNO 2016



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		Costituzione Fondo anno 2016	
RISORSE STABILI FONDO		conan	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 CO. 2 CCNL 02-05)	f566	€	245.439,22
Art. 14, comma 1, secondo periodo CCNL 1.4.1999 risorse destinate allo straordinario nel 1998 eccedenti la puntuale applicazione dell'art. 31, comma 2, lett. a) CCNL 6.7.95 *	€	84.031,45	
- risorse corrette stanziato al cap. 1102/002/1998	L.	225.453.314	
- risorse corrette per posti vacanti stanziato nel 1102/002/1998	-L.	8.961.840	
Totale risorse 1998 per straordinario personale in servizio ---->	L.	216.491.474	
di cui :			
- risorse ex art. 31, comma 1 lett. a) CCNL 6.7.95	L.	53.783.894	
- risorse straordinario in deroga ex art. 16 DPR 268/87 e art. 29 DPR 347/83	L.	162.707.580	
Totale risorse per straordinario utilizzate nel 1998 ----->	-L.	87.477.440	
di cui:			
- dal fondo ex art. 31, comma 2, lett. a)	L.	53.783.894	
- dalla deroga	-L.	33.693.546	
La quota pro capite delle ore di lavoro straordinario del 1998, superiore a quella massima di cui all'art. 31, comma 2 lett. a) del CCNL 6.7.95 (=70 ore ridotte del 15%), vale a dire la deroga, va ad incrementare le risorse di cui all'art. 15.			
articolo 14, comma 4 CCNL 1.4.1999, il 3% delle risorse destinate nel medesimo anno [2000] al pagamento dei compensi per prestazioni straordinarie*	€	766,84	
articolo 16, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999 g) l'importo dei fondi previsti per il 1998 dall'art. 31, comma 2, CCNL 6.7.95 e succ. mod. integ. :	€	73.334,14	
lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno	-	-	
lett. c) fondo per compensare particolari condizioni di lavoro e responsabilità	€	9.077,96	
lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale	€	3.820,88	
lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€	60.435,30	
	€	73.334,14	
NOTA: all'interno delle risorse sopra indicate sono comprese le risorse aggiuntive ex art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96 per il 1998 per lire 17.030.144 e anche i risparmi di gestione ex art. 32 CCNL 6.7.95 e art. 3 CCNL 16.7.96 per il 1998 per lire 11.847.057, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 lettere b) e c) CCNL 1.4.1999			
articolo 16, comma 1, lett. a) CCNL 1.4.1999 quota parte delle risorse ex art. 31 2 lett. a) destinate a personale incaricato delle funzioni di posizioni organizzative nell'anno 1998	€	2.215,64	
articolo 16, comma 1, lett. f) CCNL 1.4.1999 risparmi derivanti dall'applicazione art. 2, comma 3, D.Lgs. 29/1993	€	-	
articolo 15, comma 1, lett. g) CCNL 1.4.1999 risorse destinate per il LED nell'anno 1998 Tenuto conto degli inquadramenti al 1.1.98 del personale di V q.f. inquadrato nella VI q.f. In applicazione dell'accordo UIC - oo.ss. del 31.3.1999, si precisa che il personale al 31.12.1998 risulta inquadrato come segue: n. 2 posti LED nella III q.f. x L. 33.334 (55% personale in servizio al 31.12.98) n. 3 posti LED nella IV q.f. x L. 44.667 (65% id.) n. 7 posti LED nella V q.f. x L. 37.000 (40% id.) n. 11 posti LED nella VI q.f. x L. 66.667 (65% id.) n. 2 posti LED nella VII q.f. x L. 158.333 (30% id.) risorse che incrementano il fondo per la produttività dal 1999	€	10.135,85	
	L.	866.684	
	L.	1.742.013	
	L.	3.367.000	
	L.	9.533.381	
	L.	4.116.658	
	L.	19.625.736	
pari a Euro		10.135,85	
articolo 16, comma 1 lett. h) CCNL 1.4.1999 risorse destinate per il 1998 alla corresponsione della indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII q.f. (lire 1.750.000 per n. 3 posizioni)	€	2.711,40	
articolo 16, comma 1, lett. i) CCNL 1.4.1999 minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale (NON APPLICABILE ALLE CCIAA)	€	-	
articolo 16, comma 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 0,52% MSA 1997 per il 2000	€	5.152,19	
articolo 16, comma 1, lett. l) CCNL 1.4.1999 somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito per deleghe di funzioni o decentramento Rif. DG 176 del 15.09.1999 trasferimento per mobilità di n. 1 unità cat. B, livello di ingresso B.1. Dipendente regione Toscana, a seguito trasferimento di funzioni ex art. 21 L.R. 10/1999, a far data dal 1.10.1999 Per quanto concerne il trasferimento della dipendente regionale, la Regione non ha comunicato alcun importo per il trattamento economico accessorio corrisposto; pertanto è stato adottato il seguente metodo di calcolo: compenso medio attribuito ai dipendenti di categoria B.1 a valere sul fondo della produttività anno 1999 (L. 23.783.810 / 4 dipendenti) = incremento fondo a partire dal 2000	€	7.185,23	
	L.	5.945.902	
Rif. DSG 183/2000 del 30.08.2000 assunzione in servizio part time n. 1 unità part time dipendente dei ruoli UPICA a seguito del trasferimento delle funzioni ex art. 7 D.Lgs. 112/98 a far data dal 1.9.2000.	L.	7.966.636	
Per quanto concerne il trasferimento della dipendente ministeriale si è proceduto analogamente calcolando il compenso medio attribuito ai dipendenti di categoria D.3, a valere sul fondo produttività 1999, destinando tale importo a incrementare il fondo a partire dal 2000.	L.	13.912.538	
Articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 Integrazione risorse per aumento dotazione organica deliberata dalla giunta camerale con atti: a) DG n. 3 del 7.01.2002: da n. 64 a n. 72 unità di dipendenti b) DG 117 del 16.7.2003: conferma ex art. 34 L. 289/2002 n. 72 unità - Integrazione risorse a decorrere dall'anno 2003	€	37.358,00	
ART 4, comma 1, CCNL 5.10.2001 b e. 2000 - 2001 Integrazione a decorrere dal 2001 dell'1,1% su base annua del M.S.A. 1999 Monte salari anno 1999 del personale dipendente al netto di contributi e oneri per personale dirigenziale:	€	13.267,01	



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		Costituzione Fondo anno 2016
Articolo 4, comma 2, C.C.N.L. 5.10.2001 b.e. 2000 - 2001 Salario Anzianità di personale cessato dal servizio FINO AL 31.12.2003		
	€	9.281,47
Al sensi dell'articolo 4 dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL del personale comparto Regioni e autonomie locali per il biennio 2000 - 2001, le risorse del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL del 1.4.99 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000.		
Sono cessati dal servizio i seguenti dipendenti:		
a) Sig.ra Liliana Turchi, dal 31.12.2000 -> salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 424792 x 13 =		2.852,03
b) Sig. Francesco Cianchi, dal 30.06.2001 -> salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 418967 x 13 =		2.812,92
c) Dott.ssa Ornella D'Amelio dal 1.2.2002 -> salario d'anzianità x 13 mensilità (part time al 66,66%) Lire 41708 x 66,66% x 13 =		186,66
d) Sig. Riccardo Palandri, dal 1.10.2002 -> salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 463357 x 13 =		3.245,23
e) Sig.ra Rosa Molfetta dal 1.7.2003 -> salario d'anzianità x 13 mensilità Lire 27.500 x 13 =		184,63
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 COMMI 1 E 2, COMMA 7)	F61g	€ 17.980,29
Articolo 32, comma 1, CCNL 22.01.2004: 0,62% MSA 2001 (fonte CONAN 2001)		
	€	8.435,89
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
Articolo 32, comma 2, CCNL 22.01.2004: 0,50% MSA 2001 (fonte CONAN 2001)		
	€	6.803,14
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% MSI 2001 x alte professionalità (fonte CONAN 2001)		
	€	2.721,26
MSA 2001 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2001 al netto degli arretrati		1.360.627,91
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2001		
Totale Spese del Personale al 31.12.2001 (capp. 1102 - 1103 - 1104, comp. speso per dirigenza)		2.457.602,04
Totale EE. Correnti al 31.12.2001 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.237.855,99
Anno 2002		
Totale Spese del Personale al 31.12.2002 (capp. 1102 - 1103 - 1104, comp. speso per dirigenza)		2.789.110,00
Totale EE. Correnti al 31.12.2002 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.284.056,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 COMMI 1, 4 E 5 parte fissa)	F62g	€ 8.242,42
articolo 4, comma 4, primo periodo, CCNL 9.5.2006: 0,50% MSA 2003 (fonte CONAN 2003)		
	€	8.242,42
MSA 2003 - tabelle 12 - 13 - 14 ConAn 2003 al netto degli arretrati		1.648.483,00
Incremento dello 0,5%		
		8.242,42
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2005		
Totale Spese del Personale al 31.12.2005 (capp. 1102 - 1103 - 1104, escluso dirigenza e co.co.co.)		2.726.265,52
Totale EE. Correnti al 31.12.2005 (Titolo I, escluso categoria IV "proventi non ripartibili")		9.012.291,07
INCREMENTI CCNL 06-08 (ART. 8 COMMI 2, 5, 6 E 7 parte fissa)	F63g	€ 11.065,64
articolo 8, comma 5, primo periodo, CCNL 11.04.2008: 0,60% MSA 2005 (fonte CONAN 2005)		
	€	11.065,64
MSA 2005 - tabelle 12 - 13 - 14 Conto Annuale al netto degli arretrati		1.844.273,00
<i>Rapporto Spese del Personale / Entrate Correnti < 41%</i>		
Anno 2007 (dati consuntivo economico)		
L'art. 8 comma 5 del ccnl 28.2.2008 fa riferimento al rapporto tra "spese del personale" e "entrate correnti"; occorre quindi definire il contenuto di tali espressioni, in assenza di qia riferimento contrattuale.		
Per quanto attiene la spesa del personale, si intendono i costi per compensi erogati al personale - compresa la dirigenza - eia per trattamento fondamentale che accessorio, oneri previdenziali e asaletenziali inclusi. Nel bilancio della Cdc tale costo è I		
Anche seguendo la logica della contabilità finanziaria, le spese del personale sono definite come quelle comprese nei capitoli "1102 - competenza al personale" e "1103 - oneri sociali", posto che il cap. 1104 "altre spese al personale" comprendevano già o		
Mastro 6 "Personale"		3.617.943,00
al netto delle seguenti voci di costo prestazioni servizi		
- 324012 "buoni pasto" - dal 2008 prestazione di servizi	-	99.814,00
- 324015 "formazione" - dal 2008 prestazione di servizi	-	29.600,13
- 324009 "indennità/rimborsi spese missioni del personale" - dal 2008 prestazione di servizi	-	33.513,09
Mastro 6 "Personale" puro		3.455.015,78
Seguendo la logica della rispondenza contabilità finanziaria, sarebbe da epurare il costo del mastro 6 anche dalla voce 3230 relativa all'accantonamento di cp esercizio per TFR:		
- 3230 "accantonamento TFR" - su suggerimento informale di Unioncamere Italiana	-	229.276,09
Totale "spese del personale" al netto di accantonamento TFR		
		3.225.739,69
Per quanto attiene la definizione di "entrate correnti", si rileva che il nuovo bilancio camerale economico non contempla questa espressione, tipica del bilancio finanziario. Considerato che il titolo I "entrate correnti" comprendeva la categoria del "dir		
Mastro A) Proventi Correnti		9.198.396,00
+ 3500 "voce proventi finanziari"		625.891,98
Totale "entrate correnti"		9.824.287,98
a) Indice Spese Personale (A) / Entrate Correnti (C)		35,17
b) Indice Spese Personale (B) / Entrate Correnti (C)		32,83
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTI STIPENDIALI (DICH CONG 14 CCNL 02-05 E 1 CCNL 08-09)	F64g	€ 4.044,95
articolo 34 comma 5 in combinato disposto con la dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.01.2004 - NOTA UIC di commento 23.8.2009 - mail bortolotti 13.04.2012		
	€	4.044,95



Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività		Costituzione Fondo anno 2016
L'importo complessivo al 2010 per p.e.o. attribuite è pari a € 16.399. Nel fondo viene indicata la somma relativa PEO di personale cessato dal servizio		
INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART 15 C. 5 PARTE FISSA CCNL 98-01)	F83H	€ -
Articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 Integrazione risorse per aumento dotazione organica deliberate dalla giunta camerale con atti: a) DG n. 3 del 7.01.2002: da n. 64 a n. 72 unità di dipendenti b) DG 117 del 16.7.2003: conferma ex art. 34 L. 289/2002 n. 72 unità - integrazione risorse a decorrere dall'anno 2004	€ - € 35.000,00	
c) DG n. 31 dell'8.4.2008: da 72 a 79 unità di dipendenti (pgrm triennale 2008-2010) - integrazione risorse a decorrere dal 2009 - integrazione risorse a decorrere dal 2010	€ 6.500,00 € 9.100,00 -€ 50.600,00	
RIA E ASSEgni AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 4 COMMA 2 CCNL 00-01)	F83H	€ 6.215,68
Articolo 4, comma 2, C.C.N.L. 5.10.2001 b.e. 2000 - 2001 Salario Anzianità di personale cessato dal servizio DAL 1.1.2004 Al sensi dell'articolo 4 dell'ipotesi di accordo relativa al CCNL del personale comparto Regioni e autonomie locali per il biennio 2000 - 2001, le risorse del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL del 1.4.99 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000. Il personale cessato dal servizio fino al 31.12.2003 è calcolato nel c.d. "consolidato al 2003" (vedi sopra); il personale cessato dal 1.1.2004 è invece calcolato in questa voce e si tratta di: f) Sig.ra Donatella Panunzi dal 1.9.2005 -> salario d'anzianità (part time al 83,33%) Euro 65,63*13*83,33% = g) Sig.ra Claudia Bernardi dal 1.7.2011 -> salario d'anzianità Euro 179,83*13 = h) Sig. Franco Nicotera dal 30.9.2015 -> salario di anzianità Euro 192,12*13 + retribuzione individuale di anzianità Euro 51,69*13 =	€ 6.215,68 710,96 2.335,19 3.169,53	
DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS così come modificato dall'art. 1 comma 456 Legge 147/2013 ANNI 2011 - 2014 (circ. MEF 8 del 2.2.2015 pag. 52)		-€ 12.913,33
TOTALE RISORSE STABILI FONDO		€ 280.054,87
articolo 15, comma 1 lett. d) CCNL 1.4.1999 somme derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/1997 (v. anche art. 4.4 CCNL 5.10.2001)		€ 66.178,19
articolo 15, comma 1 lett. e) CCNL 1.4.1999 economie conseguenti trasformazione rapporti di lavoro ex art. 1.57 L.682/96	congelato ex 73 di 112/08	€
articolo 15, comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 altre risorse destinate da espresse disposizioni di legge ad incentivare il personale - importo al lordo oneri a carico ente	f930	€ 10.000,00
articolo 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.1999 risparmi accertati a consuntivo derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario ai sensi articolo 14 ccnl conto 321003 budget 2015 conto 321003 costo 2015	f926	€ 10.714,47 24.795,00 14.080,53 <u>10.714,47</u>
articolo 15, comma 1, lett. n) CCNL 1.4.1999 importo ex art. 31, comma 5 CCNL 6.7.95 - progetti finalizzati		€ -
articolo 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 "integrazione dell'1,2% MSA 1997" - disponibili previa verifica delle condizioni di equilibrio economico patrimoniale dell'ente nell'anno 2015 e raggiungimento obiettivi di ente piano performance 2015	f932	€ 11.561,83
articolo 15 comma 5 CCNL 1.4.1999 (vedi nota)	f925	€ 140.755,20
art. 48 ccnl 14.9.2000 + art. 4 comma 5 ccnl 5.10.2001		€ -
articolo 4 comma 4 Il periodo ccnl 9.6.2006 +0,3% MSA 2003		€ -
articolo 8 comma 5 Il periodo lett. a) CCNL 11.4.2008 +0,3% MSA 2005 se indicatori ok -> solo nel 2008		€ -
articolo 4 comma 6 lett. b) punto 1 CCNL 31.7.2009 +1,5% MSA 2007 se indicatore e.f. non superiore a 38 e n. imprese fino a 40.000 -> solo nel 2009		€ -
TOTALE RISORSE VARIABILI FONDO 2016		€ 238.209,69
TOTALE FONDO 2016 COSTITUITO IN APPLICAZIONE CCNL VIGENTI		€ 618.264,56
Il fondo 2016 ex art. 1 comma 23a L. 268/2016 (legge di stabilità 2016) non può superare il valore complessivo del FONDO 2016 pari a		€ 614.817,50



Somme derivanti dall'attuazione art. 43 L. 449/1997 - fondo 2016

a) sponsorizzazione

Con deliberazione di Consiglio Camerale n. 11/03 del 24/09/2003 è stato approvato il Regolamento Camerale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

Ai sensi dell'articolo 7 del suddetto regolamento, i risparmi di spesa derivanti dal contratto di sponsorizzazione vengono destinati nella misura del 40% alla implementazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

	provento sponsor (al netto IVA)	contributo al fondo - risorse ex art. 15.1 d)
Sponsorizzazione anno 2016 Istituto Cassiere - NUOVA CONVENZIONE	10.000,00	4.000,00
Sponsorizzazione		0,00
		4.000,00

b) introiti

descrizione	ricavi 2015	30% introiti comm. risorse ex art. 15.1 d)
conto 313000 "ricavi promozione prodotti tipici"	-	0,00
conto 313000 "ricavi per cessione beni e servizi"	5.134,50	1.540,35
conto 313001 "ricavi attività di mediazione/conciliazione"	30.342,48	9.102,74
conto 313002 "ricavi servizi firma digitale"	365,68	109,70
conto 313004 "ricavi organizzazione corsi"	8.283,70	2.485,11
conto 313006 "Ricavi carte tachigrafiche"	-	0,00
conto 313007 "ricavi gestione servizi banche dati"	26,40	7,92
conto 313008 "ricavi vendita carnet ATA"	2.014,00	604,20
conto 313010 "ricavi vendita contrassegni vini"	81,00	24,30
conto 313013 "ricavi organizzazione mostre e fiere"	700,00	210,00
conto 313014 "ricavi per verifiche ufficio metrico"	95.329,06	28.598,72
conto 313015 "ricavi per servizio analisi di laboratorio"	-	0,00
conto 313016 "ricavi per esami organolettici"	-	0,00
conto 313017 "ricavi per crediti di emissione CO"	-	0,00
conto 313018 "ricavi per attività arbitrato"	16.874,26	5.002,28
conto 313019 "Ricavi Affitto Sale Attrezzate"	19.110,00	5.733,00
Totale somme derivanti da prestazioni servizi non essenziali (dati bilancio di esercizio 2015)		
Totale risorse da destinare all'articolo 15, comma 1, lett. D) (30%)	0,00	53.418,32

c) convenzioni con soggetti pubblici o privati per attività a titolo oneroso svolta da personale

Convenzione con Unioncamere per realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato - attività 2015 (Rendicontazione). Rimborso costo gg/uomo per attività ispettiva pari a € 352

n. ispezioni sicurezza prodotti x 352 euro - conto 312009 cdc BA02 anno 2015

0,00

0,00

d) obiettivi di risparmio di spesa 2016

	Obiettivo risparmio	50% obiettivi di risparmio fissati dai Dirigenti
Settore Segretario Generale (DSG 30/16 del 29.02.2016)	€ 513,46	256,73
Settore Amministrazione Bilancio Patrimonio (DSG 30/16 del 29.02.2016)	€ 11.054,28	5.527,14
Settore Anagrafico Informativo e Regolazione del Mercato (DD 23/16 del 29.02.2016)	€ 2.724,00	1.382,00
Settore AA.GG.EE. (DD 16/16 del 24.02.2016)	€ 1.228,00	614,00
		7.769,87

TOTALE RISORSE ART. 43 L. 449/1997

65.178,19



Risorse aggiuntive ex articolo 15 comma 5 (pag. 1)

Incentivazione della qualità, della produttività e della capacità innovativa della prestazione lavorativa ed alla erogazione di compensi strettamente collegati all'effettivo miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi

I progetti presentati e ammessi a finanziamento del F.P. 2013 - che attengono a nuovi/diversi servizi (attività progettuali) ovvero a processi di riorganizzazione tesi al miglioramento quali-quantitativo dei servizi già attivi - sono riconducibili alle linee strategiche pluriennali, nonché ai progetti/obiettivi prioritari definiti annualmente nell'ambito del suo processo di programmazione gestionale.

L'attuazione di tali attività richiede il coinvolgimento e l'impegno del personale camerale in misura significativa e determinante; per tale motivo le risorse relative al personale dedicato che sono riconosciute come quota parte del finanziamento di Unioncamer sono destinate, per l'esercizio in esame, a incrementare il fondo quali risorse per incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa e il miglioramento dei servizi offerti all'utenza.

I progetti sono stati avviati nel corso del 2015 e hanno durata di 12 mesi; pertanto le risorse quantificate sul fondo 2015 sono relative ai fondi le cui attività si concluderanno nel corso dell'anno, sulla base dei costi ammessi (mentre sul fondo 2015 le risorse sono state quantificate sulla base del costo presentato a progetto).

Progetti Fondo Perequativo / Fondi Regionali / Fondi comunitari	spese personale Interno	Risorse ex art. 15.5 = 60 % del costo ammesso per personale Interno
FP 2015 di Rete - "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere dei Made in Italy" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 60.000,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	€ 16.200,00 27% 78,72%	9.720,00
FP 2015 di Rete - "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (giovani, femminili, innovative e immigrati)" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 28.000,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	10.000,00 36% 77,67%	6.000,00
FP 2015 di Rete - "Attivazione degli organismi per la composizione della crisi da sovraindebitamento delle camere di commercio e potenziamento servizi di mediazione" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 75.875,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	31.200,00 41% 77,67%	18.720,00
FP 2015 - "Attivazione del servizio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali. Eccellenze digitali a Prato: un progetto integrato per la valorizzazione del territorio" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 53.300,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	14.700,00 28% 70,00%	8.820,00
FP 2015 - "La Camera di Prato e la promozione della trasparenza e della legalità: potenziamento dei servizi per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia" Valore Progetto (totale costi da progetto): € 69.000,00 Incidenza del costo del personale sul totale costo ammesso % % di finanziamento giornate uomo impegnate	32.500,00 47% 70,00%	19.500,00
I progetti sono stati avviati nel corso del 2015 e hanno durata di 12 mesi; pertanto le risorse così quantificate saranno allocate nel fondo 2015 per 8/12 e nel fondo 2016 per la restante parte.		
		competenza 2015 competenza 2016
		31.380,00 31.380,00

		Totale Risorse ex art. 15.5
Interventi di miglioramento dei servizi - vedi schede port folio servizi CDC Piano Performance che la Giunta camerale ha approvato con delibera n. 2 del 25.01.2016. Gli obiettivi di miglioramento dei servizi espressi nel piano performance 2016 saranno valutati, ai fini dell'allocazione delle risorse ex art. 15.5 CCNL 1.4.1999, sulla base dei parametri stabiliti dall'ARAN con parere RAL 076 ossia:		109.375,20
I condizione: più risorse in cambio di maggiori servizi	--> miglioramento qualità dei servizi del portfolio ovvero nuovi servizi come evidenziati nel Piano Performance 2016	
II condizione: non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	--> miglioramento dei servizi del portfolio camerale espressi nel Piano Performance con le modalità indicate negli atti di programmazione operativa della dirigenza	
III condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso giudizi dell'utenza	--> grado di raggiungimento degli indicatori di efficienza espressi nel Piano Performance 2016 per il miglioramento dei servizi	
IV condizione: ruolo attivo e determinante del personale interno	--> attività svolte prevalentemente o esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi	
V condizione: quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli	--> n. giornate uomo necessarie per implementare i servizi x costi analitici gg/uu (vedi schede) per un costo medio standard del personale di comparto quantificato in € 79,20	
VI condizione: risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	--> verifica dei risultati come attestati nella Relazione sul Piano Performance 2016	
VII condizione: risorse previste a bilancio	--> l'esatta quantificazione delle risorse è svolta in sede di aggiornamento, successivamente all'approvazione del Piano Performance 2016	
La valutazione degli interventi e l'esatta quantificazione delle risorse saranno svolte in sede di aggiornamento del preventivo		

TOTALE RISORSE EX ART. 15, COMMA 5 CCNL 1.4.1999 fondo 2016

140.755,20



Risorse aggiuntive ex articolo 15 comma 5 (pagg. 2 e 3)

RAL076	1° condizione	2° condizione	3° condizione	4° condizione	5° condizione		6° condizione	7° condizione
fondo 2015	più risorse in cambio di maggiori servizi	non generici miglioramenti dei servizi ma concreti risultati	risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso giudizi dell'utenza	ruolo attivo e determinante del personale interno	quantificazione delle risorse secondo criteri trasparenti e ragionevoli personale coinvolto costo		risorse disponibili a consuntivo dopo aver accertato i risultati	risorse previste a bilancio
FP 2015 di Rete - "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del Made in Italy"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg	attività svolte prevalentemente o esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione della professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi	80% del costo del personale rimborsato dal FP per 8/12	4.860,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
FP 2015 di Rete - "Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese (giovani, femminili, innovative e immigrati)"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		80% del costo del personale rimborsato dal FP per 8/12	3.000,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
FP 2015 di Rete - "Attivazione degli organismi per la composizione della crisi da sovraindebitamento delle camere di commercio e potenziamento servizi di mediazione"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		60% del costo del personale rimborsato dal FP per 8/12	9.360,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
FP 2015 - "Attivazione del servizio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali. Eccellenze digitali a Prato: un progetto integrato per la valorizzazione del territorio"	nuovo servizio	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		60% del costo del personale rimborsato dal FP per 8/12	4.410,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
FP 2015 - "La Camera di Prato e la promozione della trasparenza e della legalità: Potenziamento dei servizi per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia"	intervento di miglioramento qualità	gli obiettivi sono esplicitati nel progetto f.p.	rendicontazione prg		60% del costo del personale rimborsato dal FP per 8/12	8.750,00	verifica rimborso FP	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
					31.380,00			
- scheda Registro Imprese	Interventi di miglioramento qualità - qualità dati Bilanci e PEC (vedi nota UIC e IC) - tempi evasione pratiche - accertamenti dichiarazioni sostitutive (Camplonatore) - verifica dinamica requisiti ex ruoli - incontri e seminari con utenza - procedimenti cancellazioni d'ufficio; adeguamento procedure e informazioni utenti alla guida unica nazionale RI;	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.	Tutte le attività svolte esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione della professionalità. Le attività richiedono atti di riorganizzazione interna della struttura e dei processi.	personale assegnato all'UO per complessive 244 gg/uu	19.324,80	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
- scheda Viure Certificati e protesti (front office)	Interventi di miglioramento qualità - mantenimento standard tempi istanze protesti - mantenimento standard servizi sportello certificati e bollature	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 50 gg/uu	3.660,00	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
- scheda ADR	Interventi di miglioramento qualità - 1) mantenimento elevato standard di qualità mediazioni e arbitrati gestiti; 2) attivazione sportello Sovraindebitamento; 3) mantenimento standard di qualità carta dei servizi	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 92 gg/uu	7.286,40	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
- scheda Sanzioni e Vigilanza	Interventi di miglioramento qualità - 1) aggiornamento sezione sito Internet dedicata alla sicurezza prodotti; 2) mantenimento elevato standard di qualità nella gestione dei servizi; 3) implementazione attività di vigilanza (nuova convenzione CCIAA/UIC); controlli supplementari; 4) implementazione attività di vigilanza (nuova convenzione CCIAA/UIC)	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 80 gg/uu	6.336,00	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
- scheda Tutela del Consumatore	Interventi di miglioramento qualità - pubblicazione manuali consumatori e aggiornamenti del sito - controllo clausole inique contratti - sportello condominio - iniziative formative - concorsi a premio - mantenimento standard qualità servizi ambiente (mud - slatfr)	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 17 gg/uu	1.346,40	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
- scheda Brevetti e Marchi	Interventi di miglioramento qualità - gestione sportello M&B e mantenimento standard - iniziative valorizzazione proprietà industriale	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 21 gg/uu	1.683,20	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
- scheda Bandi per contributi alle imprese	Interventi di miglioramento qualità - 1) completa dematerializzazione in materia di gestione contributi alle imprese su bandi; 2) mantenimento standard di qualità carta dei servizi	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 40 gg/uu	3.188,00	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16
- scheda Promozione del territorio in Italia	Interventi di miglioramento della qualità: 1) attivazione nuovo servizio qualificazione filiere del Made in; 2) attuazione novità normative in materia di alternanza scuola lavoro; 3) garantire entro il 2018 il rinnovo CIF e CISEM; 4) attivazione Sportello Etichettatura Alimentare	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 35 gg/uu	2.772,00	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse in sede di aggiornamento prev. 16



- scheda Statistica, Prezzi e Informazione economica	Interventi di miglioramento qualità - 1) consolidamento nuovo Sportello Informativo sul Microcredito; 2) mantenimento standard di qualità nella gestione del Servizio Nuove Imprese; 3) aggiornamento sezione sito Internet dedicata all'informazione economica	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 25 gg/uu	1.980,00	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse sede di aggiornamento prev. 16	
- scheda Diritto Annuale	Interventi di miglioramento qualità - ambito responsabile progetti miglioramento riscossione tributo previsti in programmazione operativa; Interventi di adeguamento per pagamento d.a. on line; intervento qualità principi contabili diritto annuale - riconciliazione crediti / debiti d.a. anni progressi	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.	L'obiettivo di mantenimento degli standard qualità se non quello di miglioramento, come evidenziati negli atti di programmazione, sono perseguiti solo grazie al maggior impegno del personale camerale in servizio.	personale assegnato all'UO per complessive 111 gg/uu	8.791,20	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse sede di aggiornamento prev. 16	
- scheda Provveditorato	Interventi di miglioramento qualità riorganizzazione processi interni per introduzione nuovo codice appalti - avvio sperimentazione business suite (CCIAA Prato camera pilota)	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.		personale assegnato all'UO per complessive 27 gg/uu	2.138,40	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse sede di aggiornamento prev. 16	
- scheda comunicazioni e sito web	Interventi di miglioramento qualità implementazione servizio di CRM; implementazione servizio comunicazione on line - nuovi canali social network; implementazione servizi comunicazione on line (webinar tematici periodici rivolti all'utenza)	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.	Nel 2016 la struttura è impegnata nell'attuazione del nuovo sistema documentale digitale GEDOC, che richiede la revisione di tutti i processi interni e diverse modalità organizzative.	personale assegnato all'UO per complessive 32 gg/uu	2.534,40	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse sede di aggiornamento prev. 16	
- scheda Gestione Contabilità	Interventi di miglioramento qualità: implementazione automazione procedure di riscossione; avvio sperimentazione business suite (CCIAA Prato camera pilota); qualità riconciliazione crediti/debiti diritto annuale (supporto uo d.a.); mantenimento standard di qualità tempi pagamento	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.	Altro intervento di interesse strategico e trasversale a tutto l'ente è quello relativo alla semplificazione amministrativa.	personale assegnato all'UO per complessive 27 gg/uu	2.138,40	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse sede di aggiornamento prev. 16	
- scheda Personale	Interventi di miglioramento qualità - prg INPS posizioni previdenziali - a seguito riorganizz. 2015 perdura carenza n. 1 unità di personale per cui obiettivo è il mantenimento degli standard di qualità	piano performance e atti di programmazione dirigenza	Indicatori efficienza P.P.	L'analisi puntuale dell'impegno richiesto al personale nelle attività di miglioramento della qualità dei servizi erogati è riportata in schede di gestione che sono conservate agli atti.	personale assegnato all'UO per complessive 40 gg/uu	3.168,00	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse sede di aggiornamento prev. 16	
- Implementazioni strumenti di semplificazione amministrativa	Interventi di miglioramento qualità trasversali a tutti i settori	piano performance e atti di programmazione dirigenza	grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2016		tutto il personale - vedi schede analitiche per complessive 173 gg/uu	13.701,60	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse sede di aggiornamento prev. 16	
- Nuovo sistema documentale - GEDOC	Interventi di miglioramento qualità riorganizz. Processi interni situazione nuovo sistema documentale	piano performance e atti di programmazione dirigenza	grado di raggiungimento obiettivo strategico PP 2016		tutto il personale - vedi schede analitiche per complessive 387 gg/uu	29.066,40	relazione P.P. 2016	quantificazione risorse sede di aggiornamento prev. 16	
					<u>109.375,20</u>				
					<u>140.755,20</u>				

Nota: le risorse a disposizione potranno essere graduate in base ai risultati raggiunti in relazione alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo.

I step	individuare i servizi su cui si vuole intervenire per realizzare miglioramenti qual-quantitativi definire il progetto di miglioramento con indicazione di tempi e obiettivi	Atti di programmazione operativa della dirigenza + Atti di organizzazione	- Implementazione automazione procedure riscossione - sperimentazione business suite - Camera pilota
II step		Atti di programmazione operativa della dirigenza + Atti di organizzazione	
III step	quantificare le risorse nel bilancio		- Intervento qualità principi contabili diritto annuale - riconciliazione crediti / debiti d.a. anni progressi (supporto a UO D.A.) - mantenimento standard di qualità tempi pagamento fornitori



Allegato 3

Interventi economici

Anno 2016



INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA - AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2016

Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2016	Variazioni	AGGIORNAMENTO 2016	Note	Fonti di copertura
1. PRATO MODA LAB	C 202.000,00	C 30.000,00	C 232.000,00		
1.a Fashion Valley					
Promozione della Fashion Valley	15.000,00	-	15.000,00		maggiorazione d.a. 2016
CFMI: quota associativa	60.000,00	-	60.000,00	quota associativa deliberata assemblea CFMI 9.10.2015 per il triennio 2016-2018	maggiorazione d.a. 2016
Unionfillere: quota associativa	2.000,00	-	2.000,00		maggiorazione d.a. 2016
1.b Progetto Integrato di Sviluppo Prato	125.000,00	30.000,00	155.000,00	PIS - contributo Regione Toscana di importo corrispondente alla previsione di spesa. Il cofinanziamento della Camera alle attività trova copertura sul piano di comunicazione e sul costo del personale.	155.000,00 contributo Regione Toscana PIS 2015
PIS: Emerelone	65.000,00	-	95.000,00	La variazione è relativa a somme non utilizzate nel 2015 diversamente da quanto stimato in sede di prev.2016	
PIS: Valorizzazione Turistica (That's Prato)	50.000,00	-	50.000,00		
PIS: Cardato (marchio Cardato e marchio Cardato Recycled)	10.000,00	-	10.000,00		
2. DESTINAZIONE PRATO	C 130.000,00	C 10.000,00	C 140.000,00		
2.a Iniziative di marketing territoriale					
<i>Turismo e valorizzazione dei centri storici</i>					
Iniziativa di animazione del centro storico promossa dal tavolo di concertazione con le AA.CC.	40.000,00	10.000,00	50.000,00		maggiorazione d.a. 2016
Iniziativa di valorizzazione / animazione dei centri storici della provincia e del CCN (Compresa Vetrina Toscana)	10.000,00	-	10.000,00		maggiorazione Diritto annuale e contributo Regione Toscana
Progetto That's Prato → vedi linea 1b Progetto Integrato di Sviluppo Prato e Piano di Comunicazione	-	-	-		contributo Regione Toscana PIS 2015
Centro Pecci - Colonna Poirier	10.000,00	-	10.000,00	confermato lo spostamento della colonna entro ottobre 2016	maggiorazione d.a. 2016
<i>Valorizzazione delle potenzialità culturali della provincia</i>					
Fondazione Museo del Tessuto	65.000,00	-	65.000,00		maggiorazione d.a. 2016
2.b Tipicità, una spinta per l'innovazione					
Oleum Nostrum e sportello etichettatura alimentare (nuovo servizio)	5.000,00	-	5.000,00		€ 2.000,00 maggiorazione d.a. 2016 + servizio a pagamento
- Vedi linea 2a "Iniziativa di valorizzazione/animazione dei centri storici della provincia e del CCN (compresa Vetrina toscana)"	-	-	-		
2.c Sede camerale: uno spazio aperto per la città → vedi piano di comunicazione	-	-	-	BUDGET PER ONERI GESTIONE (budget piano di comunicazione)	
3. PRATO CITTA' DEGLI IMPRENDITORI	C 120.586,00	C 2.250,00	C 122.836,00		
3.a Crescita della cultura imprenditoriale					
Bando formazione	60.000,00	-	60.000,00	valore domande pervenute superiore al budget	maggiorazione d.a. 2016
Progetto Giovani → vedi linea 3.b - azione "Sviluppo servizi a sostegno creazione e start up nuove imprese"	-	-	-	Azione ricompresa nel prg n. 224 FP 2015 (progetto di rete)	
Progetto Boot Camp 4 Students → vedi linea 6.c	-	-	-		
Progetto Eccellenze Digitali (prg Google)	3.150,00	2.250,00	5.400,00	Prg n. 131 FP 2015	€ 5.400,00 contributo Fondo Perequativo 2015 - prg n. 131
Iniziativa promozione legalità - Sportello SOS Impresa → vedi linea 6.c - azione "Servizi per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia"	-	-	-	Azione ricompresa nel prg n. 132 FP 2015	
3.b Promozione dell'imprenditoria					



Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2016	Variazioni	AGGIORNAMENTO 2016	Note	Fonti di copertura
Bando start up imprese giovanili	50.000,00	-	50.000,00	valore domande pervenute superiore al budget	maggiorazione d.a. 2016
Sviluppo dei servizi a sostegno creazione e start up nuove imprese	7.436,00	-	7.436,00	Prg FP 2015 n. 224 (progetto di rete)	€ 7.436,00 contributo Fondo Perequativo 2015 - prog. Rete n. 224
Fondo "Sviluppo Nuove Imprese"	-	-	-	contenzioso per uscita dalla compagine sociale MTE su Mastro 7 - oneri legali	
Comitato Impresa Sociale cooperazione e microcredito: promozione Impresa sociale	-	-	-		
Comitato Imprenditoria femminile: Iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile	-	-	-		
3.c Potenziare il dialogo con il mondo del credito	-	-	-	attenzione! Valutare impatto dell'art. 1 comma 55 della L. 27.12.2013 n. 147	
3.d Processi di integrazione	-	-	-		
Progetto Emergenza -> vedi linea 1b Progetto Integrato di Sviluppo Prato e Piano di Comunicazione	-	-	-		contributo Regione Toscana PIS 2015
Analisi imprenditoria extracomunitaria -> vedi linea 6.c	-	-	-		
Mediatore culturale -> vedi piano di comunicazione	-	-	-		
3.e Processi di aggregazione	-	-	-		
4. PRATO DIVERSIFICA	C 18.900,00 -C 5.400,00		C 13.500,00		
4.a Distretto innovativo					
Servizi per la qualità e la qualificazione delle filiere made in	18.900,00	5.400,00	13.500,00	Prg FP 2015 n. 225 (progetto di rete)	€ 13.500,00 contributo Fondo Perequativo 2015 - prog. Rete n. 225
4.b Green Economy					
Marchi Cardato e Cardato ReCycled A36-> vedi linea 1b Progetto Integrato di Sviluppo Prato e Piano di Comunicazione	-	-	-		contributo Regione Toscana PIS 2015
4.c Infrastrutture	-	-	-		
6.PRATO VERSO IL MONDO	C 205.000,00 -C 5.000,00		C 200.000,00		
Bando Mostre e fiere	200.000,00	-	200.000,00		maggiorazione d.a. 2016
Servizi informativi rivolti alle imprese	5.000,00	5.000,00	-	servizio non avviato	€ - quote di partecipazione a carico delle imprese partecipanti
6.PRATO NELL'AREA METROPOLITANA	C 139.194,00 -C 33.994,00		C 105.200,00		
6.a Crescere nell'area metropolitana					
6.b Prato nel sistema camerale nazionale					
6.c Analisi e conoscenza del sistema economico locale Studi e monitoraggio dell'economia locale, osservatori economici, pgt. Excelsior, Alleanza Scuole lavoro, rapporti con le scuole e progetto Boot Camp 4 Studente, analisi imprenditoria extra comunitaria	27.000,00	10.000,00	17.000,00		maggiorazione d.a. 2016
Servizi per il contrasto alla concorrenza sleale e la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia	13.000,00	3.000,00	10.000,00	Prg FP 2015 n. 132 (progetto singolo)	€ 10.000,00 contributo Fondo Perequativo 2015 - Prog. n. 132
Progetto mappatura della filiera tessile	25.000,00	-	25.000,00		maggiorazione d.a. 2016
6.d Iniziative di regolazione del mercato					
organismo di mediazione / conciliazione e arbitrato	30.000,00	-	30.000,00		€ 20.000,00 oneri a carico dei fruitori del servizio
Attivazione organismi composizione crisi da sovradimensionamento + potenziamento organismi di mediazione	24.500,00	22.000,00	2.500,00	Prg FP 2015 n. 226 (progetto di rete)	€ 2.500,00 contributo Fondo Perequativo 2015 - prog. Rete 226
Vigilanza sul mercato: prosecuzione pgt SVIM e attività formativa	5.194,00	1.006,00	6.200,00		€ 6.200,00 contributo da UIC - convenzione SVIM 2015



Descrizione progetti / attività	PREVENTIVO 2016	Variazioni	AGGIORNAMENTO 2016	Note	Fonti di copertura
Sportello CSR - Iniziative di formazione Servizio Tutela del Mercato	12.000,00	-	12.000,00		€ 12.000,00 quote di partecipazione a carico delle imprese partecipanti
Iniziative a tutela dei consumatori	1.500,00	-	1.500,00	costo x sportello condominio	
ON e Laboratorio - Iniziative di formazione	1.000,00	-	1.000,00		€ 1.000,00 oneri a carico dei fruitori del servizio
Piano di Comunicazione ex L. 150/00 almeno 2% delle entrate - destinazione con piano di comunicazione da adottare con Delibera di Giunta					
	C 90.000,00	C 10.000,00	C 100.000,00		maggiorazione d.a. 2016
a) attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico			11.000,00		
b) strumenti di comunicazione (compresa promozione progettualità)			69.000,00		
c) gestione auditorium			20.000,00	aumentato budget per concessione a titolo gratuito auditorium per imputazione a mastro 8 autofatture	€ 20.000,00 ricavi affitto locali a terzi
TOTALE GENERALE MASTRO B	€ 905.680,00		€ 913.536,00		€ 255.036,00
TOTALE GENERALE ENTRATE SU PROGETTI MASTRO B	€ 247.180,00		€ 255.036,00		
Totale a gravare su maggiorazione d.a.	658.500,00		658.500,00		

A



Allegato B

**Deliberazione di Consiglio n. 4/16
del 25.07.2016**

**Aggiornamento Preventivo 2016
Revisione Budget Economico pluriennale**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 3 (compresa la copertina)



REVISIONE DI BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.737.191		5.760.000		5.760.000
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	250.898		100.000		100.000	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	155.000					
c3) contributi da altri enti pubblici	95.898		100.000		100.000	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	4.864.300		4.060.000		4.060.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.621.994		1.600.000		1.600.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-6.550				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		301.542		240.000		240.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	301.542		240.000		240.000	
Totale valore della produzione (A)		7.032.183		6.000.000		6.000.000

REVISIONE DI BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.843.011		-1.565.000		-1.565.000
a) erogazione di servizi istituzionali	-913.536		-650.000		-650.000	
b) acquisizione di servizi	-811.511		-800.000		-800.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.264		-5.000		-5.000	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-112.700		-110.000		-110.000	
8) per godimento di beni di terzi		-21.500		-16.000		-16.000
9) per il personale		-3.194.091		-3.165.000		-3.165.000
a) salari e stipendi	-2.414.028		-2.400.000		-2.400.000	
b) oneri sociali	-591.322		-580.000		-580.000	
c) trattamento di fine rapporto	-159.691		-160.000		-160.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-29.050		-25.000		-25.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.082.620		-1.790.000		-1.790.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-21.950		-20.000		-20.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-622.670		-620.000		-620.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.418.000		-1.150.000		-1.150.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-30.000		-30.000		-30.000
14) oneri diversi di gestione		-1.088.015		-1.050.000		-1.050.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-234.000		-230.000		-230.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-854.015		-820.000		-820.000	
Totale costi (B)		-9.239.237		-7.616.000		-7.616.000
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.207.053		-1.616.000		-1.616.000

Handwritten mark

Handwritten signature



	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		118.000		50.000		50.000
16) altri proventi finanziari		19.270		23.000		20.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.270		23.000		20.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17bis)		137.270		73.000		70.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		40.891				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-15.000				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		25.891				
Risultato prima delle imposte		-1.043.892		-1.543.000		-1.546.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.043.892		-1.543.000		-1.546.000

P



Allegato C

**Deliberazione di Consiglio n. 4/16
del 25.07.2016**

**Aggiornamento Preventivo 2016
Revisione Budget Economico annuale**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 3 (compresa la copertina)



REVISIONE DI BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2016		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.737.191		6.715.392
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	250.898		219.892	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	155.000		125.000	
c3) contributi da altri enti pubblici	95.898		94.892	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	4.864.300		4.876.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.621.994		1.619.500	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-6.550		-6.550
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		301.542		239.017
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	301.542		239.017	
Totale valore della produzione (A)		7.032.183		6.947.859
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.843.011		-1.848.279
a) erogazione di servizi istituzionali	-913.536		-905.680	
b) acquisizione di servizi	-811.511		-824.635	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-5.264		-5.264	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-112.700		-112.700	
8) per godimento di beni di terzi		-21.500		-21.500
9) per il personale		-3.194.091		-3.194.674
a) salari e stipendi	-2.414.028		-2.414.761	
b) oneri sociali.	-591.322		-591.322	
c) trattamento di fine rapporto	-159.691		-159.691	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-29.050		-28.900	
10) ammortamenti e svalutazioni		-2.062.620		-2.062.620
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-21.950		-21.950	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-622.670		-622.670	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.418.000		-1.418.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-30.000		-30.000
14) oneri diversi di gestione		-1.088.015		-1.090.174
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-234.000		-234.000	
b) altri oneri diversi di gestione	-854.015		-856.174	
Totale costi (B)		-8.239.237		-8.247.247
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-1.207.053		-1.299.388

P



REVISIONE DI BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	Revisione		Budget	
	ANNO 2016		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		118.000		50.000
16) altri proventi finanziari		19.270		25.255
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.270		25.255	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		137.270		75.255
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		40.891		15.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-15.000		-15.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		25.891		0
Risultato prima delle imposte		-1.043.892		-1.224.133
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.043.892		-1.224.133



Allegato D

Deliberazione di Consiglio n. 4/16 del 25.07.2016

**Aggiornamento Preventivo 2016
Revisione prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di
spesa complessiva**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 16 (compresa la copertina)



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	3.670.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	60.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.570.000,00
1500	Sanzioni amministrative	25.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	95.000,00
2202	Concorsi a premio	2.000,00
2203	Utilizzo banche dati	300,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	110.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	146.500,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	40.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	35.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	7.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

A



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	146.933,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	87.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	13.000,00
4205	Proventi mobiliari	117.641,77
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	181.502,00
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	30.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	33.671,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	850.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

7.247.547,77

A



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'Impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	200.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	200,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	100,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.740,00
1302	Contributi aggiuntivi	20,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.303,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	720,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	240,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	815,00
2104	Altri materiali di consumo	800,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	200,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	800,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	800,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.500,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	900,00
2121	Spese postali e di recapito	2.160,00
2122	Assicurazioni	5.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.000,00
2126	Spese legali	1.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	160.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	7.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	5.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.000,00
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	10.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	390.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	110.000,00
4201	Noleggi	700,00
4202	Locazioni	1.200,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	24.000,00
4405	ICI	14.000,00
4499	Altri tributi	7.000,00
4507	Commissioni e Comitati	200,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	500,00
TOTALE		1.056.298,00

P



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	480.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	240,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	0,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	169.350,00
1302	Contributi aggiuntivi	50,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.150,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.500,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	85.450,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	43.100,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.050,00
2104	Altri materiali di consumo	4.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	22.200,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.400,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	30.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	250,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.200,00
2121	Spese postali e di recapito	15.400,00
2122	Assicurazioni	12.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	95.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.000,00
2126	Spese legali	8.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	50,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	20.000,00
4201	Noleggi	1.500,00
4202	Locazioni	3.200,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	56.000,00
4405	ICI	36.000,00
4499	Altri tributi	17.000,00
4507	Commissioni e Comitati	1.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	100,00
5106	Materiale bibliografico	200,00

TOTALE 1.133.490,00

A



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	200.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	100,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	100,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.740,00
1302	Contributi aggiuntivi	50,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.320,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	240,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	500,00
2104	Altri materiali di consumo	4.000,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	120,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	800,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	99,16
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.200,00
2121	Spese postali e di recapito	2.160,00
2122	Assicurazioni	6.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	8.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.500,00
2126	Spese legali	5.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	75.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	0,00
4201	Noleggi	700,00
4202	Locazioni	1.300,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	24.000,00
4405	ICI	15.000,00
4499	Altri tributi	7.000,00
4507	Commissioni e Comitati	500,00
5103	Impianti e macchinari	2.000,00
5106	Materiale bibliografico	100,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	13.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00

TOTALE 483.529,16

A



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	16.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	10,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	15,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	5.645,00
1302	Contributi aggiuntivi	5,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	100,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	60,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	20,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	50,00
2104	Altri materiali di consumo	20,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	20,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	700,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	450,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	100,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	8,28
2121	Spese postali e di recapito	180,00
2122	Assicurazioni	500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	0,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	100,00
4201	Noleggi	50,00
4202	Locazioni	100,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	1.000,00
4405	ICI	1.000,00
4499	Altri tributi	500,00

TOTALE 28.933,28



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	200.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	100,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	0,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	100,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.740,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.400,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.400,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.200,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	720,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	4.240,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.000,00
2104	Altri materiali di consumo	10.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.700,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	450,00
2107	Lavoro interinale	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.000,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	50.000,00
2112	Spese per pubblicità	8.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.000,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	99,16
2121	Spese postali e di recapito	2.160,00
2122	Assicurazioni	5.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	20.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.000,00
2126	Spese legali	200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	240.000,00
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regione/Provincia autonoma	0,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	1.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	105.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	97.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	115.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	25.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	130.000,00
4201	Noleggi	700,00
4202	Locazioni	1.200,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	24.000,00
4405	ICI	24.000,00
4499	Altri tributi	24.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	10.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	20.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	20.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	12.000,00



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.700,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.000,00
5102	Fabbricati	2.000,00
5103	Impianti e macchinari	7.000,00
5149	Altri beni materiali	0,00
5157	licenze d' uso	0,00
5299	Altri titoli	40.000,00
TOTALE		1.354.509,16



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	550.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	350,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	5.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	20,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	186.285,00
1302	Contributi aggiuntivi	50,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	13.500,00
1599	Altri oneri per il personale	5.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.980,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	660,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.000,00
2104	Altri materiali di consumo	2.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	0,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	0,00
2107	Lavoro interinale	0,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	9.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	2.000,00
2112	Spese per pubblicità	1.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	21.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	14.850,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.500,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	30.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	272,68
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	20.000,00
2121	Spese postali e di recapito	15.940,00
2122	Assicurazioni	12.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	87.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	98.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	25.000,00
2126	Spese legali	5.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.250,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.500,00
4101	Rimborso diritto annuale	10.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.000,00
4201	Noleggi	1.600,00
4202	Locazioni	3.000,00
4306	Interessi passivi v/fornitori	0,00
4401	IRAP	62.000,00
4405	ICI	75.000,00
4499	Altri tributi	255.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	200,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	0,00
5101	Terreni	75.000,00
5102	Fabbricati	105.000,00



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
5103	Impianti e macchinari	17.000,00
5104	Mobili e arredi	1.500,00
5105	Automezzi	0,00
5106	Materiale bibliografico	500,00
5149	Altri beni materiali	2.000,00
5152	Hardware	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	20.000,00
TOTALE		1.786.457,68

4





AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2013)

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO ASSESTATO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	230.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	500.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	20.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	0,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	15.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	15.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	40.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.000,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	52.400,00
7500	Altre operazioni finanziarie	820.000,00

TOTALE 1.714.400,00

P



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2014)

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			1.056.298,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.133.490,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			483.529,16

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
TOTALE MISSIONE			28.933,28

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			1.354.509,16

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.786.457,68

A



AGGIORNAMENTO PREVISIONI DI SPESA ANNO 2016
(decreto MEF del 27/03/2014)
TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
TOTALE MISSIONE			1.714.400,00

TOTALE GENERALE

7.557.617,28

P



Allegato E

Deliberazione di Consiglio n. 4/16 del 25.07.2016

**Aggiornamento Preventivo 2016
Revisione Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio per il
2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Ciuffi)

Pagine 13 (compresa la copertina)



Cassa di Commercio
Prato

**Piano degli indicatori
e
dei risultati attesi di bilancio**

Aggiornamento 2016

B

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** al fine di illustrare gli obiettivi della spesa e di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'art. 19, comma 2, del d. lgs. 91/2011 ha disposto l'inserimento nel Piano delle informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento a ciascun programma di spesa del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e degli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 definisce le **Missioni** delle Amministrazioni pubbliche come *"le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ed esse destinate".* Ciascuna amministrazione [...] individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Per le Camere di Commercio, il Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica, ha individuato le seguenti missioni:

- Missione 011 – "Competitività e sviluppo delle imprese";
- Missione 012 – "Regolazione del mercato";
- Missione 016 – "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";
- Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche";
- Missione 033 – "Fondi da ripartire"

All'interno di ciascuna missione le amministrazioni individuano i **Programmi** intesi come *"gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. La realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all'unità organizzativa individuata in conformità con i regolamenti di organizzazione, ovvero, con altri idonei provvedimenti adottati dalle singole amministrazioni pubbliche".*

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 9.6.2015 Prot. n. 0087080, ha comunicato che, già a partire dall'assestamento di bilancio, è necessario procedere alla ridenominazione di due programmi. In particolare:

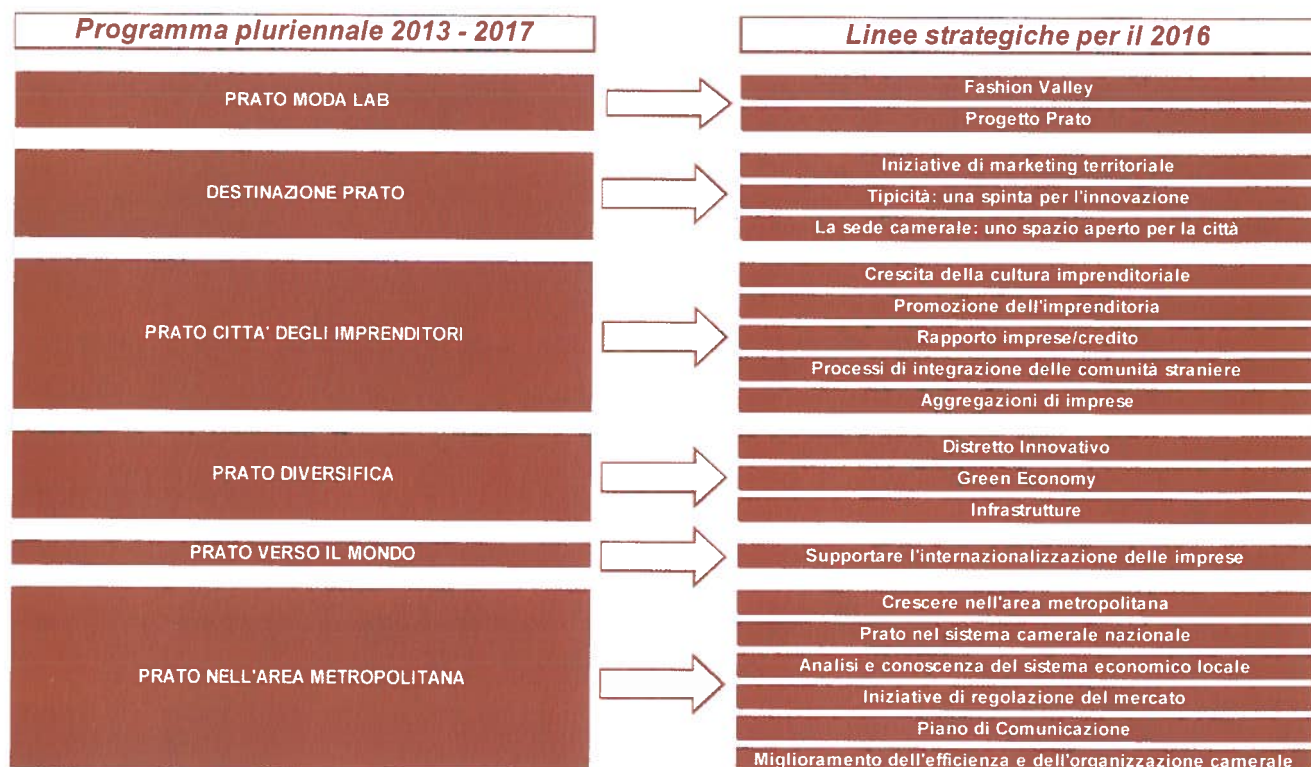
- 1) la denominazione del programma 011.005 *"Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà intellettuale"* è stata modificata in *"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"*;
- 2) con riferimento al programma 032.004 *"Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche"*, il contenuto di quest'ultimo corrisponde al programma 032.003 *"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"* previsto per le amministrazioni centrali dello Stato; pertanto per ragioni di uniformità anche le camere di commercio devono far rientrare le relative attività nel programma 032.003 anziché nel programma 032.004.

La programmazione 2016

La Legge 23 dicembre 1993, n. 580 attribuisce al Consiglio Camerale la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'ente attraverso il programma pluriennale di attività e la relazione previsionale e programmatica (art. 11, co. 1 lettere c) e d)). Questo documento, propedeutico alla predisposizione del preventivo economico e del budget direzionale, rappresenta lo strumento per la ricognizione e l'aggiornamento del Programma Pluriennale, cui dà progressiva attuazione, nonché l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano della Performance 2016 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità.

Sulla base del Programma Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica l'ente camerale costruisce il percorso da seguire in coerenza con gli obiettivi che si prefigge di ottenere, nella consapevolezza della propria *mission* istituzionale di supporto e promozione dell'interesse generale delle imprese.

Nell'ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha quindi fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l'anno 2016 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9/15 del 30 ottobre 2015, come da tabella.



A

3



Nella Tabella che segue si riportano i principali obiettivi strategici per il 2016 classificati per Missioni e Programmi.

Missione	Programma	Programma Strategico CCIAA Prato
11 – Competitività e sviluppo delle imprese	005 – Promozione ed attuazione di politiche di sviluppo, competitività ed innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo	Fashion Valley
		Green Economy
12 – Regolazione del mercato	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	La nuova sede camerale: uno spazio aperto
		Promozione dell’imprenditoria
32 – Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Progetto Integrato di Sviluppo Prato
		Semplificazione amministrativa
		GEDOC
		Salute Finanziaria dell’Ente

Contestualmente all’approvazione dell’aggiornamento del bilancio preventivo si procede ad dunque attualizzare le schede che compongono il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Missione 11) "Competitività e sviluppo delle imprese"

Fashion Valley

Area strategica	Prato Moda Lab													
Programma	Fashion Valley													
Centro di Responsabilità	Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne													
Budget	€ 15.000,00													
Indicatore di avanzamento	Formula	Target triennio												
Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	250												
	30/06/2016	261												
		0,0%												
		25,0%												
		50,0%												
		75,0%												
		100,0%												
Obiettivo	Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio													
Descrizione	Fashion Valley è un network di aziende del settore moda in grado di offrire un prodotto finito, offrendo un servizio completo dal filato al capo confezionato. Il progetto vanta prestigiose partnership: Fashion Valley è partner dei concorsi per giovani stilisti "Who is on next Uomo" e "Who is on next Donna" realizzati in collaborazione, rispettivamente, con Vogue Uomo e Pitti Uomo e Vogue Italia e Alta Roma.													
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Fase</th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Campagna informativa di promozione del progetto</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Diffusione applicazione WEB</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Fase	2016	2017	2018	Campagna informativa di promozione del progetto				Diffusione applicazione WEB			
Fase	2016	2017	2018											
Campagna informativa di promozione del progetto														
Diffusione applicazione WEB														
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Fonte del dato					
Realizzazione fisica		Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	61	60	60	60	Il dato è ricavabile dal sito fashion-valley.it, una piattaforma ad accesso riservato, consultabile presso l'ufficio Relazioni Esterne					
Output		Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	261	250	250	250	Relazioni dei soggetti competenti					
Realizzazione fisica		Promozione del Progetto	n. incontri di promozione e/o formazione realizzati per le imprese	n.	1	4	4	4	Relazioni dei soggetti competenti					
Realizzazione fisica		Iniziative di formazione	n. ragazzi sensibilizzati alle professioni della moda	n.	0	50	50	50	Relazioni dei soggetti competenti					
Realizzazione finanziaria		Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	67%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)					
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni													

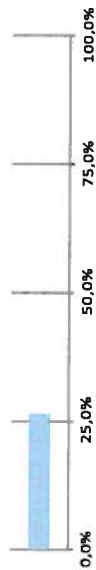
Area strategica Prato diversifica

Green Economy

Programma
Centro di
Responsabilità
Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne

Budget
10.000 (Contributo PIS)

Indicatore	Formula	30/06/2016	Target triennio
Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	4	15



Obiettivo: Creare le condizioni per potenziare questo settore all'interno del territorio

Descrizione
Il Cardato Recycled è un marchio ideato dalla Camera di Commercio di Prato che valorizza la produzione cardata grazie alla misurazione della LCA (Life Cycle Assessment). Nel corso del 2016 proseguirà dunque la promozione dei marchi collettivi "Cardato" e "Cardato Recycled", rilasciati dalla Camera e promossi con la collaborazione delle associazioni di categoria. Per far conoscere il marchio sarà realizzato materiale informativo ad hoc e saranno organizzate iniziative promozionali di varia natura.

Fasi	2016		2017		2018	
	30/06/2016	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Fonte del dato	
Promozione del marchio Cardato Recycled	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti	
Gestione del marchio Cardato Recycled	4	10	15	15	Sito Cardato e certificazioni rilasciate	
	0	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti	
	50%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)	

Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Fonte del dato
Realizzazione fisica	Iniziative di formazione	n. eventi di formazione e/o informazione promossi	n.	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti
Output	Diffusione marchio Cardato Recycled	n. soggetti che utilizzano il marchio Cardato Recycled	n.	4	10	15	15	Sito Cardato e certificazioni rilasciate
Realizzazione fisica	Diffusione dell'iniziativa	n. partecipazioni della Camera a fiere e manifestazioni	n.	0	1	1	1	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	50%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)

Stakeholder

Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni

Area strategica		Destinazione Prato	
Programma		La sede camerale: uno spazio aperto per la città	
Centro di Responsabilità		Settore Segretario Generale - Dirigente Relazioni Esterne	
Budget		120.000,00	
Indicatore di avanzamento	Formula	30/06/2016	Target triennio
Grado di realizzazione	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	128	300
Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio			
<p>Descrizione</p> <p>La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso dei mesi un importante numero di iniziative con un consistente afflusso di persone. Nel 2016 l'impegno per la promozione dello spazio e, quindi, di Prato come location di eventi, verrà portato avanti, cercando di incrementare il numero di iniziative ospitate.</p>			
Fasi		2016	2017
Spazi nuova sede		Utilizzo spazi sede camerale	
Indicatore	Formula	30/06/2016	Target 2016
Realizzazione fisica	eventi realizzati/eventi programmati	100%	100%
Realizzazione fisica	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	13.793	14.000
Output	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	128	100
Output	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	48	40
Realizzazione finanziaria	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito	8.050	8.500
Realizzazione finanziaria	Risorse utilizzate / Risorse a budget	39%	80%
Realizzazione finanziaria	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento dell'auditorium	167%	50%
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni		

Area strategica		Prato città degli imprenditori																
Promozione dell'imprenditoria																		
Dirigente Settore Affari Generali ed Economici																		
Budget	€ 57.436,00																	
Indicatori e di avanzamento	Indicatore	Formula	Target triennio															
	Bando per l'avvio di nuove attività	n. imprese beneficiarie e di contributi	60															
		30/06/2016	25															
			0.0%															
			25.0%															
			50.0%															
			75.0%															
			100.0%															
Obiettivo	Favorire la nascita di nuove imprese - Stimolare l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria sociale																	
Descrizione	<p>Nell'ambito del progetto governativo "Garanzia Giovani", la Camera di Commercio ha messo a disposizione dell'utenza il nuovo "Servizio Nuove Imprese", un'offerta mirata ed integrata di servizi di informazione, orientamento, assistenza tecnica ed accompagnamento in grado di rispondere ai diversi bisogni delle nuove imprese, favorendo l'accesso dei potenziali imprenditori al credito ed al micro - credito, nonché agli incentivi pubblici nazionali e regionali. Tale servizio sarà ulteriormente implementato nel corso del 2016, in modo da fornire ai giovani aspiranti imprenditori un servizio sempre più in grado di soddisfare le esigenze informative e di accompagnamento.</p> <p>La Camera inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguirà il proprio impegno a favore dell'imprenditoria femminile attraverso, tra l'altro il Comitato per l'imprenditoria Femminile; - proseguirà il supporto delle attività del Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito con lo scopo di sostenere le iniziative afferenti il mondo dell'imprenditoria sociale - riproporrà il bando per la concessione di contributi alle nuove attività; - realizzerà il progetto "Mikro Work - fare rete per il microcredito e l'occupazione", finalizzato alla creazione e promozione presso i servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego ed alla microimprenditorialità. Presso la Camera sarà operativo lo Sportello Microcredito con l'obiettivo di promuovere, informare supportare e guidare il cittadino desideroso di avviare una propria impresa o un lavoro autonomo ma privo dei mezzi economici per farlo. - organizzerà momenti formativi volti ad agevolare il dialogo tra mondo della scuola e dell'impresa; - proseguirà infine la gestione del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, attraverso il monitoraggio e la verifica in itinere delle società partecipate. 																	
Fasi	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fase</th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="5">Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA</td> </tr> <tr> <td colspan="5">Realizzazione di iniziative specifiche</td> </tr> </tbody> </table>			Fase		2016	2017	2018	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA					Realizzazione di iniziative specifiche				
Fase		2016	2017	2018														
Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA																		
Realizzazione di iniziative specifiche																		
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Fonte del dato									
Output	Bando per l'avvio di nuove attività	n. imprese beneficiarie e di contributi	n. imprese beneficiarie e di contributi	n.	25	20	20	20	Relazioni dei soggetti competenti									
Realizzazione fisica	Attrattività Bando per l'avvio di nuove attività	n. di domande presentate sul bando	n. di domande presentate sul bando	n.	50	40	40	40	Relazioni dei soggetti competenti									
Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Sociale e Microcredito	n. riunioni del Comitato Microcredito	n. riunioni del Comitato Microcredito	n.	9	9	3	3	Relazioni dei soggetti competenti									
Realizzazione fisica	Iniziativa Comitato Imprenditoria Femminile	n. iniziative ad hoc realizzate	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	2	2	2	2	Relazioni dei soggetti competenti									
Realizzazione fisica	Rapporti scuola/imprese	n. studenti coinvolti	n. studenti coinvolti	n.	1147	50	50	50	Relazioni dei soggetti competenti									
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	87%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)									
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni																	

Progetto Integrato di Sviluppo Prato

Area strategica		Prato Moda Lab						
Programma								
Progetto Integrato di Sviluppo Prato								
Centro di Responsabilità								
Settore SO - Dirigente Relazione Esterne								
Budget Aggiornato								
€ 155.000,00								
Indicatore di avanzamento		Target triennio						
Formula	30/06/2016	Target triennio						
n. Iniziative ad hoc realizzate	20	30						
								
Obiettivo								
stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni pluri-settoriali								
Descrizione								
<p>Nel corso del 2014 e del 2015 la Camera di Commercio ha avviato una stretta collaborazione con la Regione Toscana attraverso il PIS - Piano Integrato di Sviluppo dell'area pratese. Nei primi mesi del 2016 dovranno andare a conclusione alcuni progetti avviati nel 2015. Si tratta di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Progetto Emersione: per mettere in campo una strategia di emersione e promozione della cultura della legalità presso l'imprenditoria anche di matrice etnica ed in particolare cinese presente a Prato. 2) Valorizzazione turistica del territorio: per creare nel territorio pratese una serie di percorsi turistici, anche tematici, di durata giornaliera, articolati in circa 3 o 4 tappe al giorno, rendendo disponibile ai visitatori una sorta di "escursione organizzata". 3) Promozione del Cardato: per stimolare la partecipazione di ulteriori aziende al nuovo marchio Cardato Recycled, che costituisce una evoluzione e un rafforzamento del precedente marchio Cardato Regenerated Co2 Neutral, che ha riscosso un notevole successo, ma che è tramontato con lo svuotamento di contenuti del protocollo di Kyoto. <p>Per il 2016 l'obiettivo è quello di intercettare nuove risorse regionali per portare avanti i progetti, con nuove azioni, ma seguendo queste macro aree di intervento.</p>								
Fasi								
Realizzazione del "Progetto Emersione"		2016						
Realizzazione del progetto "Valorizzazione del territorio"		2017						
Realizzazione del "Progetto Cardato"		2018						
Indicatori								
Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Fonte del dato
Realizzazione fisica	Realizzazione del progetto	n. linee di intervento attivate	n.	3	3	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Imprese coinvolte	n. di imprese coinvolte	n.	15	100	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione fisica	Collaborazione con associazioni del territorio	n. tavoli di coordinamento con AACCC	n.	2	4	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Output	Iniziativa di condivisione/comunicazione	n. iniziative ad hoc realizzate	n.	20	30	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Output	Produzione di studi	n. di elaborati prodotti	n.	0	1	n.d.	n.d.	Relazioni dei soggetti competenti
Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	67%	80%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder				Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni				



Missione 12) "Regolazione del mercato" Semplificazione amministrativa

Area strategica	Garantire le salute dell'Ente Camerale						
Programma	Semplificazione Amministrativa						
Centro di Responsabilità	SG - Dirigente Settore ABP - Dirigente Settore AGE - Dirigente Settore ABM (Progetto Inter-settoriale)						
Budget	€ 139.400,00						
Indicatore di avanzamento	Formula	30/06/2016	Target triennio				
	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti ordinaria e certificata	86%	85%				
Obiettivo	la semplificazione amministrativa						
Descrizione	<p>Anche nel 2016 la Camera di Prato proseguirà in una serie di attività tese alla dematerializzazione ed alla semplificazione amministrativa. Si tratta in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fatturazione Elettronica: proseguirà l'impegno per agevolare le piccole e medie imprese nell'utilizzo del nuovo strumento nel rapporto di fornitura pubblica, anche attraverso iniziative formative e l'assistenza all'utilizzo della piattaforma di sistema resa disponibile gratuitamente per la gestione a norma di un numero limitato di fatture digitali. - Diffusione di strumenti telematici: il consolidamento delle procedure di trasmissione telematica delle istanze delle certificati d'ordine permetterà di mettere a regime un efficace processo di richiesta/riparo della certificazione amministrativa valida per l'estero particolarmente utile alle imprese sia per la snellezza del passaggio, sia per l'interoperabilità delle procedure di condivisione dei documenti accompagnatori, che permette un dialogo diretto ed in tempo reale tra impresa ed addetti commerciali. - Semplificazione e trasparenza degli adempimenti burocratici attraverso l'impiego di strumenti telematici: l'ente si prefigge l'obiettivo di implementare gli strumenti informatici nazionali e regionali per assistere l'utente nella predisposizione delle pratiche telematiche, promuovendone la conoscenza e l'utilizzo. - Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro delle Imprese - Cooperazione con gli altri enti pubblici del territorio, oltre che per la comunicazione delle informazioni e lo scambio dei dati, si prevede finale l'evolo della interoperabilità tra Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ed il registro delle imprese. 						
Fasi	Fase	2016	2017	2018			
	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici						
	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni (OPCM 22.2.2014)						
	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti						
Indicatori	Tipologia	Formula	UfM	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagOPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	86%	85%	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti pubblici con altre Pubbliche Amministrazioni	n.	20	22	Relazioni dei soggetti competenti
	Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° eccessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	2.075.661	4.000.000	Statistiche di accesso Ufficio Attività Informatiche
	Output	Sistema Ateco	N. di consultazioni	n.	rievabile sono al 31/12	2.000	Relazione dei soggetti competenti
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzo risorse e budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	45%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
	Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni					

Area strategia		Garantire la salute dell'Ente Camerale						
Programma		GEDOC						
Centro di Responsabilità		SG - Dirigente Settore ABP - Dirigente Settore AGE - Dirigente Settore ARIM (Progetto intersettoriale)						
Budget		€ 15.550,00						
Indicatore di avanzamento	Formula	30/06/2016	Target triennale					
Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2016 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	89%	85%					
<p>Obiettivo: aumentare la dematerializzazione del flusso documentale dell'ente, sia in entrata che in uscita.</p>								
<p>Descrizione</p> <p>A seguito dell'introduzione di GEDOC, il nuovo software di informatica, la Camera di Commercio attuerà le linee operative imposte dal D. Lgs. 82/2005 (noto come Codice dell'Amministrazione Digitale o CAD). La novità impatterà notevolmente sulle procedure e, pertanto, anche sulle modalità organizzative dell'ente.</p> <p>Nel 2016 la Camera sarà pertanto impegnata a consolidare le nuove modalità di gestione documentale in modo da dare attuazione al disposto normativo.</p> <p>Continuando ad analizzare il residuo fisso cartaceo, sia in entrata che in uscita, spedimente da e verso le altre Pubbliche Amministrazioni e continuando a trasformarlo, ove possibile, in flusso digitale, sarà opportuno nel corso del 2016, avviare progetti trasversali tra le varie unità operative dell'ente che possano sfruttare a pieno tutte le potenzialità del nuovo programma, tenuto conto di quanto prescritto dal CAD e dal DPCM 9 dicembre 2013, che ha stabilito le regole tecniche, i criteri e le specifiche delle informazioni previste nelle operazioni di segnatura e di protocollo, occorrerà procedere alla Stesura del Manuale per la Gestione Documentale (da ultimare entro il 31/12/2016) ed alla predisposizione del Manuale della conservazione sostitutiva (da ultimare entro il 31/12/2017).</p>								
Fasi		2016	2017	2018				
Definizione del "funzionigramma" per l'attribuzione della corrispondenza		→	→	→				
Gestione del residuo flusso documentale cartaceo		→	→	→				
Stesura del Manuale per la Gestione Documentale		→	→	→				
Redazione del Piano della Fascicolazione		→	→	→				
Stesura del Manuale della Conservazione Sostitutiva		→	→	→				
Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	30/06/2016	Target 2016	Target 2017	Target 2018	Fonte del dato
Realizzazione fisica	Definizione del funzionigramma	N modifiche apportate al funzionigramma	n.	41	26	0	0	Relazione dei soggetti interessati
Realizzazione fisica	Attribuzione di Ruoli e Responsabilità agli utenti	N ruoli inseriti / Ruoli necessari per il funzionigramma	%	100%	90%	100%	100%	Relazione dei soggetti interessati
Realizzazione fisica	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	N° comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata Anno 2016 / N° comunicazioni pervenute al protocollo	%	89%	80%	85%	85%	Applicativo per la gestione del Protocollo Generale
Output	Manuale per la Gestione Documentale	Publicazione sul sito del manuale	entro	non ancora effettuata	31/12/2016	n.d.	n.d.	Sito internet
Realizzazione finanziario	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	11%	80%	80%	80%	Dati di bilancio (preventivo e consuntivo)
Stakeholder:		Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni						

Missione 32) "Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni"

Stato di Salute Finanziaria				
Descrizione	Formula	Stato 2015	Target 2015	Performance
<p>A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti. Nella scheda vengono riportati gli ultimi valori a consuntivo disponibili, relativi al 2015.</p>				
				
Indicatore	Formula	Stato 2015	Target 2015	Performance
Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	%	7,93	6,00
Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	4.276.166	4.000.000
Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	73%	65%
Indicatore	Formula	Stato 2015	Target 2015	Performance
Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria +contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	6.034.176	5.500.000
Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	1,88%	1,4%
Costi	Formula	Stato 2015	Target 2015	Performance
Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	5.102.483	3.450.000
Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	1.857.173	520.000
Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	446.356	100.000
Indicatore	Formula	Stato 2015	Target 2015	Performance
Valore delle immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali	€	27.394.481	24.500.000
Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€	6.812.773	7.300.000
Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	1	0,89
Indicatore	Formula	Stato 2015	Target 2015	Performance
Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0



Allegato F

**Deliberazione di Consiglio n. 4/16
del 25.07.2016**

**Aggiornamento Preventivo 2016
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Pagine 6 (compresa la copertina)



RELAZIONE SU AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2016

L'anno duemilasedici il giorno 18 del mese di luglio, presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato, in Via del Romito 71, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per esaminare l'aggiornamento al Preventivo 2016 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 45/16 del 11/07/2016, e da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella seduta del 25/07/2016

Sono presenti:

- il Dott. Pietro Nicola Principato, Presidente,
- il Rag. Silvano Nieri, componente effettivo.
- La Dott.ssa Valentina Marcellini, componente effettivo.

Assistono la Dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale con reggenza del Settore Amministrazione Bilancio e Patrimonio e la Responsabile dell'ufficio Ragioneria Sig.ra Ilaria Moretti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame l'aggiornamento del preventivo 2016 corredato di relazione, predisposto ed approvato dalla Giunta Camerale, ai sensi dell'articolo 12 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 45/16 del 11/07/2016 e acquisito dal Collegio in pari data.

La Giunta ha proceduto all'aggiornamento del preventivo 2016, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12/15 del 21/12/2015, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio 2015, tenendo conto delle variazioni di proventi e di oneri e dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale disposti nel corso dell'anno, nonché dell'applicazione dei nuovi principi contabili emanati in data 05.02.2009, con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C dall'apposita commissione istituita presso lo stesso Ministero ai sensi del secondo comma dell'art. 74 del Regolamento di Contabilità. Nella relazione di accompagnamento all'aggiornamento del preventivo, sono riportate maggiori informazioni di dettaglio sulla composizione delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sono evidenziate le variazioni proposte in aggiornamento e le motivazioni che le sottendono.

Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Esso è un prospetto di natura economica, redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre e con la individuazione delle voci di provento, di onere e di investimento classificate per natura e suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente, finanziaria e straordinaria* oltre al piano degli investimenti.

Pagina 1 di 5



Rispetto allo schema adottato per l'approvazione del preventivo 2016, il Collegio rileva le seguenti modifiche: la colonna che prima conteneva i dati di pre-consuntivo 2015, ora riporta i dati consuntivi effettivi, mentre accanto alla colonna del preventivo 2016 è stata aggiunta una colonna contenente le previsioni aggiornate, cui segue la ripartizione per funzioni istituzionali.

Di seguito riportiamo le principali voci che compongono il bilancio, con particolare evidenza alle variazioni intervenute rispetto al Preventivo 2016:

	Consuntivo al 31/12/2015	Preventivo 2016	Variazioni al preventivo 2016	Aggiornamento Preventivo 2016
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritti Annuale	5.313.914	4.876.000	- 11.700	4.864.300
2) Diritti di Segreteria	1.610.493	1.619.500	2.494	1.621.994
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	418.286	258.489	93.331	351.820
4) Proventi da gestione di beni e servizi	243.199	200.420	200	200.620
5) Variazione delle rimanenze	- 18.977	- 6.550	0	6.550
Totale proventi correnti (A)	€ 7.566.915	€ 6.947.859	€ 84.325	€ 7.032.183
B) Oneri Correnti				
6) Personale	- 3.195.120	- 3.194.674	- 583	- 3.194.091
7) Funzionamento	- 1.907.363	- 2.054.273	- 15.283	- 2.038.990
8) Interventi economici	- 1.003.078	- 905.680	7.856	- 913.536
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 2.267.560	- 2.092.620	-	- 2.092.620
Totale Oneri Correnti (B)	-€ 8.373.121	-€ 8.247.247	-€ 8.010	-€ 8.239.237
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 806.206	-€ 1.299.388	-€ 92.335	-€ 1.207.053
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	113.512	75.255	62.015	€ 137.270
11) Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione finanziaria	€ 113.512	€ 75.255	€ 62.015	€ 137.270
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	634.809	€ 15.000	€ 25.891	€ 40.891
13) Oneri straordinari	- 271.294	-€ 15.000	€ -	-€ 15.000
Risultato gestione straordinaria	€ 363.516	€ -	€ 25.891	€ 25.891
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	€ -	€ -
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	- 251.165	-	€ -	€ -
Differenza rettifiche attività finanziaria	-€ 251.165		€ -	€ -
Differenza/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/- D +/- E)	-€ 580.343	-€ 1.224.133	€ 180.241	-€ 1.043.892
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
Totale Immobilizz. Immateriali	5.253	13.000	571	€ 13.571
Totale Immobilizzaz. Materiali	203.967	281.300	1.000	€ 282.300
Totale Immob. Finanziarie	239.760	60.000	0	€ 60.000
TOTALE INVESTIMENTI	€ 448.980	€ 354.300	€ 1.571	€ 355.871

Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata non per natura dei costi, ma sulla base della loro destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei recenti principi contabili.



GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti: +€ 84.325

Esaminando le voci di provento, il Collegio rileva che la più importante voce di entrata, vale a dire il **diritto annuale**, risulta diminuita per la variazione in diminuzione del tasso di interesse legale dal 1.1.2016 dallo 0,50% allo 0,20% apportando la necessaria rettifica delle previsioni di provento.

La previsione dei **diritti di segreteria** presente invece solo un lieve incremento.

Si evidenzia anche un incremento significativo dei **contributi e trasferimenti e altre entrate** (pari ad +93.331,00), dovuto al riallineamento della competenza sui contributi della Regione Toscana per l'attuazione di progetti operativi nell'ambito del Progetto Integrato di sviluppo dell'area pratese, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1122/2014 del 9 dicembre 2014, nonché al rimborso da parte della compagnia assicuratrice dell'Ente per i danni subiti dalla Camera durante gli eventi atmosferici del marzo 2015.

La voce "**Proventi da gestione di beni e servizi**" presenta un lievissimo aumento.

Oneri correnti: - € 8.010

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti. La variazione complessiva sopra indicata è così composta:

- € 5.083 per la voce 6) Personale.

Il Collegio dà atto che il costo del personale risulta lievemente diminuito rispetto alle previsioni iniziali, per effetto della rideterminazione del Fondo per le risorse per le politiche di sviluppo e incentivazione del personale alla luce della Legge di Stabilità per l'anno 2016 e dell'accantonamento per i rinnovi contrattuali previsti con D.P.C.M. 18/04/2016, come ampiamente illustrato nella relazione della Giunta.

Il Collegio prende atto che sono stati costituiti i fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente e non dirigente.

- € 15.283 per la voce 7) Funzionamento.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, si sono verificati e accertati alcuni risparmi fra i quali in particolare vanno segnalate le spese postale e le spese legali sono state deliberate da parte degli enti appartenenti al sistema camerale (Unioncamere Italiana e contributo al F.do Perequativo, Unione Regionale, Infocamere) le diminuzioni delle quote associative in misura proporzionale alla riduzione del diritto annuale.

+ 7.856 per la voce 8) interventi economici.



Gli interventi economici presentano un lieve aumento dovuto al riallineamento delle risorse destinate ai progetti a valere sul Fondo Perequativo e al Progetto Integrato Sviluppo Prato finanziato dalla Regione Toscana.

+€ 2.855 per la voce 9) Ammortamenti e Accantonamenti.

La voce risulta invariata.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari: + € 62.015

La previsione dei proventi finanziari risulta aumentata tenuto conto della effettiva distribuzione dei dividendi sulle azioni di società partecipate dall'Ente, in particolare di Toscana Aeroporti s.p.a.

GESTIONE STRAORDINARIA

Proventi straordinari: + € 25.891

Data la loro natura di eccezionalità, i proventi straordinari per l'esercizio 2016 sono stati quantificati in sede di aggiornamento limitatamente alle sopravvenienze attive già accertate, prevalentemente riferite a minori debiti iscritti in bilancio per iniziative non realizzate ovvero per mancata o minore rendicontazione e a oneri sostenuti nel corso dell'esercizio ma riferiti all'esercizio precedente, per i quali non era stato possibile fare previsioni.

* * *

Il Collegio rileva infine che con l'aumento dei proventi e la previsione di minore spese il risultato economico, per quanto sempre negativo (- € 1.043.892), risulta migliore di circa il 15% rispetto a quello prospettato in sede di preventivo 2016. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non vengono tuttavia compromesse in quanto per la copertura del suddetto disavanzo economico si fa ricorso all'utilizzo degli avanzi degli esercizi precedenti.

Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica dell'aggiornamento del preventivo 2016, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti.

Nella redazione dello stesso sono stati rispettati i principi generali di cui all'art. 2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli artt. 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i nuovi principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009.

Pagina 4 di 5

Il Collegio inoltre attesta, ai sensi del co. 1 dell'art. 4 del D.M. del 27 marzo 2013 che sono stati allegati all'aggiornamento del budget economico per l'anno 2016:

- il budget economico annuale aggiornato e riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 27 marzo 2013 e il budget economico pluriennale aggiornato (art. 1 co. 1 del medesimo decreto).
- il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa in termini di cassa articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

A giudizio del Collegio, il sopramenzionato preventivo aggiornato nel suo complesso è redatto nel rispetto dei principi della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi.

Conclude pertanto esprimendo parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento al preventivo 2016 da parte del Consiglio Camerale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente)

Rag. Silvano Nieri (Componente)

Dott.ssa Valentina Marcellini (Componente)

